



**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo
sulle Attività di Tutorato**

a.a. 2020/2021

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof.ssa Cristiana Fioravanti</i>	- Università degli Studi di Ferrara - Coordinatrice
<i>Dott.ssa Ilaria Adamo</i>	- Dirigente Università del Piemonte Orientale
<i>Prof. Bruno Moncharmont</i>	- in quiescenza
<i>Prof. Giuseppe Crescenzo</i>	- Università degli Studi di Bari
<i>Prof. Matteo Turri</i>	- Università degli Studi di Milano

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv/relazioni/documenti-del-nucleo>

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita>

Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Redazione del documento a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 30 marzo 2022

Sommario

1. Premessa	4
2. Tutorato didattico	6
3. Tutorato didattico per studenti in stato di detenzione	41
4. Indagine sulla soddisfazione degli studenti	43
5. Tutorato Internazionale	45
6. Tutorato di Orientamento in entrata	50
7. Tutorato di accoglienza	51
8. Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)	52
9. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2020/21	56

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*, approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 884/2019 Prot. n. 120350 del 02/07/2019, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture nell'anno accademico precedente. La Commissione di Ateneo per il tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo Anno Accademico. Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sui rapporti di monitoraggio che i Dipartimenti, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del suddetto Regolamento. Ogni struttura didattica, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, e ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, nel quadro sia delle iniziative per il sostegno degli studi universitari, al fine di assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, sia delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo previste dal sistema di Assicurazione della Qualità, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal predetto regolamento, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del *Regolamento*, il Tutorato, persegue i seguenti obiettivi:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli;
- migliorare l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono previste le seguenti forme di supporto:

- accoglienza delle matricole fornendo un supporto in entrata;
- orientamento e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimozione di eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, includendo anche il recupero delle carenze formative degli immatricolati al fine di garantire il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- supporto agli studenti internazionali;
- supporto agli studenti al fine di renderli consapevoli degli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali legati al proprio metodo di studio.

Per assicurare tali forme di supporto, l'Università degli Studi di Ferrara attiva diverse tipologie di tutorato con le seguenti caratteristiche:

- a) **tutorato didattico:** servizio rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studi di primo e di secondo ciclo. Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Studi prescelto. Gli interventi consistono in attività integrative nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori;
- b) **tutorato internazionale:** servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studi di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita.



- Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti;
- c) **tutorato di orientamento in entrata:** servizio rivolto agli studenti in entrata. Prevede la consulenza orientativa nella scelta del percorso di studio, il supporto nella ricerca, la raccolta e la diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studi e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, la partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo;
 - d) **tutorato specializzato:** servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il cui scopo è ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro).

Si precisa inoltre che, con i fondi Ministeriali e con quelli stanziati dall'Ateneo per il Tutorato, sono stati realizzati il Tutorato didattico, il Tutorato internazionale, il Tutorato di orientamento in entrata, il Tutorato di accoglienza e il Tutorato rivolto agli studenti in stato di detenzione. Il Tutorato specializzato alla pari dispone di fondi propri stanziati dal MUR in base al DM 610/2017, che per a.a. 2020/21 ammontano a € 12.000.

La somma disponibile per il Tutorato per l'a.a. 2020/21 è pari a euro 182.689 (di cui 122.689 fondi MUR, 60.000 cofinanziamento d'Ateneo).

L'assegnazione dei fondi da parte del MUR è avvenuta sulla base dei risultati didattici degli studenti; in base al DM 1047/2017, le risorse disponibili per le Università Statali sono state distribuite in base al costo standard relativo al totale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare precedente.

Sulla base dei fondi disponibili e considerato che il compenso dei tutor è pari a 15 €/ora, le ore attribuite al Tutorato didattico, di accoglienza, internazionale, di orientamento in entrata e a favore degli studenti in stato di detenzione a disposizione per l'a.a. 2020/21 sono pari a 12.076.

Il DM 1047/2017 prevede altresì che il Tutorato debba essere svolto da studenti iscritti alle lauree magistrali e ai dottorati di ricerca. Il numero di ore di tutorato da assegnare a uno studente non può superare le 400 ore/anno, ovvero nel caso dell'Università di Ferrara 267 ore/anno (considerando che il compenso orario è pari a 15 €/ora) affinché le borse di studio non superino € 4.000/anno.

Il Regolamento di Tutorato precisa, inoltre, all'art. 1, punto 4, che "Restano ferme le attività di tutorato svolte dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente e in particolare dal Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e dal Regolamento didattico di Ateneo."

In **Tabella 1** vengono riportate le ore assegnate divise per tipologie di tutorato per l'a.a. 2020/21 a confronto con l'anno precedente; si evidenzia una diminuzione delle ore per il tutorato didattico del 15%, per il tutorato internazionale del 28,57% e per l'Orientamento in entrata del 16,67%, mentre un aumento delle ore per il tutorato di accoglienza del 64%.

Tabella 1 – Ore di Tutorato attribuite per gli a.a. 2019/20 e 2020/21

Tutorato	Ore assegnate a.a. 2019/20	Ore assegnate a.a. 2020/21
Didattico	11.442	9.726
Internazionale	700	500
Orientamento in entrata	1.200	1.000
Accoglienza	500	820
In stato di detenzione	30	30
Totale	13.872	12.076

La tabella soprariportata evidenzia, inoltre, un calo del -12,9% delle ore complessive assegnate per il tutorato nell'a.a. 2020/21 rispetto all'a.a. precedente.

Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia è prevista, dall'art. 24 del regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per gli incarichi di supporto alla didattica, la figura dei «tutor clinici», individuati tra Medici che hanno manifestato la propria disponibilità e che, nello svolgimento delle proprie peculiari attività assistenziali, contribuiscono alla formazione dello studente in ambito sanitario, in accordo e sotto la responsabilità di un docente universitario, secondo le specifiche modalità previste dal Consiglio di Corso di Studi, favorendo l'applicazione del sapere teorico nella pratica clinica. Nell'ambito della presente relazione non sarà trattata l'attività dei tutor clinici, poiché tali figure hanno funzioni e riconoscimento specifici e non rientrano nell'ambito delle tipologie di tutorato previste dal citato "Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero".

Il Nucleo, ancora una volta, raccomanda che la valutazione dell'efficacia di questa tipologia di tutor venga effettuata nell'ambito nell'attività di riesame annuale della Facoltà, dandone successiva informazione al Nucleo stesso.

2. Tutorato didattico

Il Tutorato didattico per l'a.a. 2020/21 è stato progettato considerando l'azione prevista nel Piano Strategico Triennale 2020/22 relativa al "*Miglioramento della regolarità del percorso formativo e riduzione delle percentuali di abbandono e di studenti e studentesse inattivi*", che tra gli obiettivi prevedeva il potenziamento del Tutorato in itinere allo scopo di ridurre gli studenti inattivi, evitare l'abbandono e favorire la regolare acquisizione di CFU nelle Lauree Triennali e nelle Lauree Magistrali a Ciclo Unico.

Dalla documentazione analizzata emerge che per la predisposizione dei progetti sono stati consultati i Rapporti di Riesame annuale 2019 dei CdS, dai quali sono stati individuati gli insegnamenti «critici», e gli interventi di Tutorato didattico sono stati progettati con riferimento ai singoli insegnamenti/moduli oppure come unico progetto declinando le ore richieste su vari insegnamenti.



Il tutorato didattico è svolto da studenti *senior* e prevede interventi utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente può incontrare rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

Una particolare attività di orientamento didattico è costituita dal tutorato orientativo, svolto per fornire supporto agli studenti che si immatricolano all'Università di Ferrara.

Nell'ambito del tutorato didattico, rientra anche il tutorato internazionale, svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e gli studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

Alla Commissione del Tutorato di Ateneo, per la predisposizione dei progetti, era stata fornita l'indicazione di:

- progettare interventi calibrati su singoli insegnamenti/moduli, oppure predisporre un unico progetto che declini le ore richieste su vari insegnamenti;
- prendere in considerazione i Rapporti di Riesame annuale 2019 dei CdS, parte II, 1.1;
- dedicare un cospicuo numero di ore di Tutorato a insegnamenti critici del I anno (in termini di basso tasso di superamento) o al recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, per contrastare il fenomeno degli abbandoni dopo il I anno. L'indicazione dell'Ateneo è che a queste attività vada un numero di ore almeno pari al 40% nelle lauree di I livello e 30% nelle lauree magistrali a ciclo unico (tranne che per i corsi di studio a numero programmato nazionale);
- esplicitare gli indicatori sui quali si basa la valutazione dell'efficacia dell'azione e l'obiettivo/valore target delle attività di tutorato.

Si ricorda che negli anni passati la ripartizione delle ore si è basata sul numero di studenti iscritti al primo anno di ciascuna LT e LMCU dell'a.a. precedente e sulla tipologia del corso di studi (A, B, C, D)¹ (80% delle ore), applicando un correttivo per prendere in considerazione anche il numero di CdS che afferiscono a ciascun Dipartimento) (20% delle ore). Dalla Relazione sul tutorato predisposta dalla Commissione emerge che per l'a.a. 2020/21 non è stato seguito questo criterio in quanto lo stato dell'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2020/21 era ancora in corso di definizione e applicando il predetto algoritmo si sarebbe rischiato di creare degli squilibri nell'assegnazione delle ore tra Dipartimenti senza tenere conto delle effettive esigenze dei Corsi di Studio.

Emerge altresì che per l'a.a. 2020/21, avendo a disposizione più fondi, la Commissione di tutorato aveva proposto di assegnare lo stesso numero di ore dell'anno scorso a ciascuna struttura (Dipartimento/Facoltà) in modo da tenere conto dello «storico» e della numerosità e tipologia degli iscritti. Le ore aggiuntive rispetto all'anno precedente (2220) erano state assegnate applicando il criterio utilizzato dal MUR per determinare i fondi spettanti all'Università degli Studi di Ferrara, ovvero considerando il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi all'a.a. 2017/2018, con almeno 40 CFU acquisiti nell'anno solare 2017. Le ore che fino all'anno precedente erano distribuite

¹ Tipologie corso di studio di cui all'allegato B del DM 544/2007 "Definizione dei requisiti dei corsi di laurea e di laurea magistrale afferenti alle classi ridefinite con i DD.MM. 16 marzo 2007, delle condizioni e criteri per il loro inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa e dei requisiti qualificanti per i corsi di studio attivati sia per le classi di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e sia per le classi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270"

tra i tre Dipartimenti medici e i Dipartimenti di Scienze della Vita e Biotecnologie e Scienze chimiche e farmaceutiche, sono state assegnate interamente alla Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dove, all'interno delle strutture didattiche ad essa afferenti, sono state ridistribuite le somme.

Successivamente, anche in un'ottica di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse destinate al servizio di tutorato, i progetti sono stati rimodulati, laddove possibile, valorizzando i progetti di tutorato didattico trasversali.

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 2.1, suddivisa tra i progetti di tutorato indicati in tabella 2.2. La distribuzione delle ore tra i Dipartimento è illustrata in figura 1.

Tabella 2.1 – Ore di tutorato didattico assegnate

Dipartimenti	Assegnato 2020/21
Architettura	560
Economia e Management	945
Fisica e Scienze della Terra	278
Giurisprudenza	720
Ingegneria	1111
Matematica e Informatica	386
Facoltà di Medicina, Farmacia e prevenzione	4204
Studi Umanistici	1522
Tutorato per studenti in stato di detenzione	30
Totale	9.756

Tabella 2.2: Articolazione progetti di tutorato didattico e distribuzione ore - a.a. 2020/21

Dipartimento	Corso di Studio		Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti a.a. 2020/21*	Ore/Iscritti
Architettura	Architettura	LMCU	3	560	987	0,57
	Design del Prodotto Industriale	L				
Economia e Management	Economia	L	1	945	3.078	0,31
	Economia, mercati e management	LM				
Giurisprudenza	Operatore dei servizi giuridici	L	2	720	1.097	0,66
	Giurisprudenza	LMCU				
Studi Umanistici	Scienze Filosofiche e dell'Educazione	L	7 ^(a)	1.552	4.405	0,35
	Scienze e Tecnologie della comunicazione	L				
	Manager degli Itinerari Culturali	L				
	Lingue e Letterature Moderne	L				
	Lettere, arti e archeologia	L				



Fisica e Scienze della Terra	Fisica	L	2	278	292	0,95
	Scienze geologiche	L				
Matematica e Informatica	Informatica	L	2	386	525	0,74
	Matematica	L				
Ingegneria	Ingegneria Meccanica	L	24	1.111	1.463	0,76
	Ingegneria Civile e Ambientale	L				
	Ingegneria Elettronica e Informatica	L				
Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione**	Scienze Motorie	L	15 ^(b)	4.204	12.169	0,35
	Biotecnologie Mediche	L				
	Scienze Biologiche	L				
	Biotecnologie	L				
	Scienze e Tecniche dell'attività Motoria Preventiva e Adattata	LM				
	Chimica e Tecnologie farmaceutiche	LMCU				
	Farmacia	LMCU				
	Medicina e Chirurgia	LMCU				
	Odontoiatria e protesi dentaria	LMCU				
	Lauree triennali delle professioni Sanitarie	L/SNT				
Totale			56	9.756	24.016	0,41

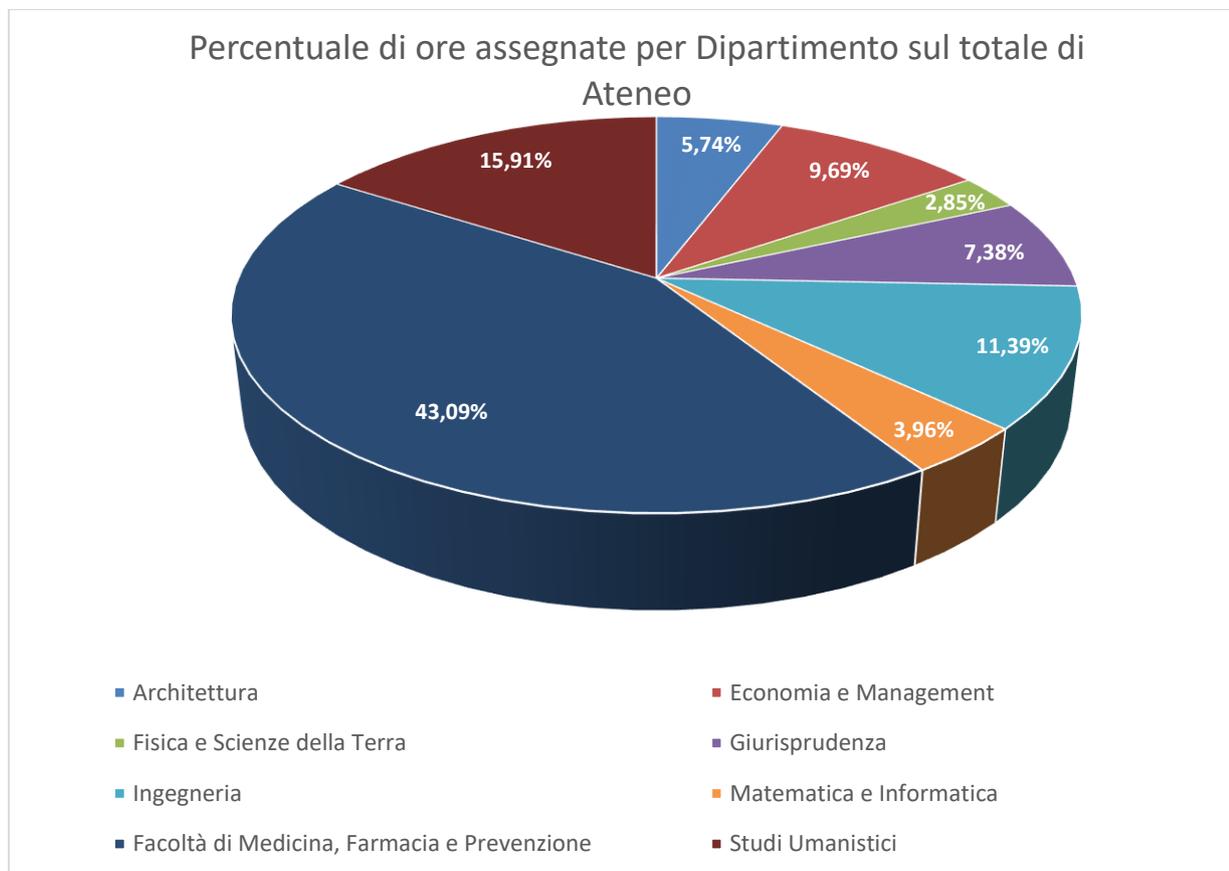
*Fonte: dati DWH di Ateneo DM 270/2004 (gennaio 2022)

(a) i progetti comprendono anche il progetto "Supporto agli studenti in stato di detenzione" (per un totale di 30 ore) rivolto agli studenti detenuti presso il carcere. Il tutorato non afferisce a uno specifico Dipartimento ma offre supporto a tutti gli studenti detenuti iscritti ai corsi dell'Ateneo. Per l'a.a. 2020/21 gli studenti sono iscritti ai corsi dei Dipartimenti di Studi Umanistici e di Giurisprudenza.

(b) i progetti comprendono anche un progetto di tutoraggio OFA (per un totale di 80 ore), rivolti anche agli studenti iscritti a Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze Motorie, Lauree Triennali Sanitarie, Scienze Biologiche, Biotecnologie, Biotecnologie mediche, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Farmacia, Tecnologie Agrarie e Acquacoltura del Delta.

** La Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione comprende i Corsi dei Dipartimenti di Medicina Traslazionale e per la Romagna; Neuroscienze e Riabilitazione; Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie; Scienze della Vita e Biotecnologie; Scienze Mediche.

Figura 1: Distribuzione ore di tutorato didattico - a.a. 2020/21



Fonte: Ufficio Tutorato

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

In tabella 2.3 sono riportati a confronto i progetti assegnati, le ore attribuite e gli iscritti ai Corsi di Studi interessati dai progetti nel triennio accademico 2018/19 - 2020/21: i dati evidenziano, dopo l'aumento nell'a.a. 2019/20 delle ore di tutorato, una significativa diminuzione delle ore nell'a.a. 2020/21 e una riduzione in termini di ore di tutorato pro-capite per iscritto dovuta anche al notevole incremento del numero di iscritti.

Tabella 2.3: Confronto quantitativo progetti di tutorato – triennio accademico 2018/19 -2020/21

Anno accademico	Progetti	Ore tutorato didattico	Iscritti ai CdS interessati	Ore/Iscritti
2018/19	65	11.339	19.450	0,58
2019/20	61	11.472	21.751	0,53
2020/21	56	9.756	24.016	0,41

Per l'anno 2020/21 il numero delle ore svolte (9.396) è stato inferiore a quelle previste (9.756) in quanto in diversi casi alcuni tutor non hanno svolto il servizio per cui erano stati selezionati (ad esempio per mancanza di studenti interessati). La Commissione tutorato afferma che terrà conto di questo dato nella progettazione del servizio di tutorato didattico dell'anno successivo. Anche il numero dei tutor effettivi

(169) è stato inferiore rispetto a quello dei tutor richiesti (215) in quanto in alcuni casi sono stati attribuiti più incarichi ad uno stesso studente oppure tutor a cui era stato assegnato l'incarico ma che non lo hanno svolto (ad esempio per mancanza di studenti interessati).

Nelle tabelle che seguono, si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato didattico in itinere presentati dalle strutture dell'Ateneo, con l'indicazione del relativo responsabile e degli aspetti ritenuti più significativi, emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio.

Tabella 2.4: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Architettura nell'a.a. 2020/21

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
TITOLO
<p>Progetto 1 - Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti</p>
<p>Progetto 2 - Attività di tutoraggio a supporto delle attività didattiche del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura</p>
<p>Progetto 3 - Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi con contenuti prettamente scientifici all'interno del Corso di Laurea triennale in Design del Prodotto Industriale</p>
<p>Per tutti i tre progetti risulta che i tutor hanno seguito diligentemente le direttive date loro dai docenti dei corsi di riferimento e, grazie ad uno sforzo collettivo, sono riusciti a completare con successo l'incarico assegnato loro anche a distanza.</p> <p>Pur legati da un unico intento, i tutor impegnati nel Progetto 1 hanno svolto compiti assai differenti in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto la loro attività, anche in relazione alla distribuzione di questi ultimi nei diversi anni del Corso di Studi.</p> <p>Dal monitoraggio emerge che rispetto agli obiettivi/valori target attesi dal progetto, e considerando anche il perdurare della situazione critica legata alla pandemia, in linea generale è possibile affermare che, rispetto agli indicatori a) [Tasso di superamento degli esami nell'anno solare] e b) [Media dei voti ottenuti negli esami nell'anno solare], possono dirsi soddisfatti, del tutto o in parte, i seguenti obiettivi:</p> <p>a) tasso di superamento $\leq 60\%$ (totalità degli studenti). I tassi di superamento degli esami raggiungono, solo in alcuni casi, la soglia del 60% (Matematica Applicata e Fisica I); si registrano valori leggermente inferiori per alcuni degli insegnamenti inseriti nel presente progetto (Fisica Tecnica II, Statica, Tecnica delle costruzioni e Scienza delle costruzioni) contenuti però in una fascia di oscillazione ritenuta fisiologica. Un solo insegnamento infine, presenta un valore decisamente inferiore e dunque considerato critico (Progettazione ambientale).</p> <p>b) media inferiore rispetto agli altri insegnamenti, deviazione > 3 (totalità degli studenti). Complessivamente, le medie dei voti ottenuti negli esami appaiono soddisfacenti, rilevando alcune modeste deviazioni rispetto all'anno precedente. Esami che nell'anno accademico precedente registravano una leggera flessione nella media, presentano quest'anno valori in aumento. In particolare si segnalano: Fisica Tecnica I (media 27,4; deviazione 3,44); Fisica Tecnica II (media 24,1; deviazione 3,63); Tecnica delle costruzioni (media 25,6; deviazione 4,25). Registrano invece una media leggermente inferiore rispetto all'anno precedente gli insegnamenti di Matematica applicata (media 23,4; deviazione 3,51 e Statica (media 22,7; deviazione 2,66). Permane infine una media inferiore per l'insegnamento di Scienza delle Costruzioni (media 22,7; deviazione 2,37).</p>

Per il progetto n. 2 i tutor selezionati per i corsi del primo anno sono stati scelti in base alla competenza specifica sulle materie interessate dal progetto e ciò ha consentito di ottenere molti dei risultati prefissati e si può affermare che tali figure risultano largamente apprezzate dagli studenti.

L'attività svolta nei corsi del primo anno ha consentito un costante monitoraggio delle criticità di apprendimento manifestate dagli studenti, potendo così intervenire tempestivamente.

Nel monitoraggio viene affermato che rispetto agli obiettivi/valori target attesi dal progetto, in linea generale, rispetto agli indicatori: a) [Tasso di superamento degli esami nell'anno solare], b) [Media dei voti ottenuti negli esami nell'anno solare], c) [iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire] e d) [iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno avendo acquisito almeno 2/3 CFU], possono dirsi soddisfatti i seguenti obiettivi:

a) tasso di superamento $\leq 60\%$ (totalità degli studenti). In generale, i tassi di superamento degli esami del primo anno non registrano valori critici, raggiungendo e superando, anche di diversi punti percentuali, la soglia del 60% nel corso dell'anno accademico. Va tuttavia detto che, rispetto all'anno accademico precedente (2019-2020) si registra una lieve flessione in negativo del tasso di superamento, ritenuta però fisiologica in ragione delle condizioni critiche, legate al contesto pandemico, nelle quali ci si è trovati ad operare.

b) media inferiore rispetto agli altri insegnamenti, deviazione > 3 (totalità degli studenti). Le medie e relative deviazioni standard dei voti ottenuti negli esami si attestano in linea con gli altri insegnamenti del CdS, non presentando valori critici (deviazioni $< 0 = 3$, con valore medio pari a circa 2).

c) aumento rispetto alle tendenze degli anni precedenti (totalità degli studenti). Il dato si dimostra molto positivo e notevolmente superiore a quello dell'area geografica di riferimento (+19% circa). Il rilevamento triennale si presenta sostanzialmente stabile ma con valori molto positivi e in leggera crescita.

d) aumento rispetto alle tendenze degli anni precedenti (totalità degli studenti). Il dato si dimostra molto positivo e notevolmente superiore a quello dell'area geografica di riferimento (+16% circa). Il rilevamento triennale si presenta stabile, con valori molto positivi.

Seppur legati da un unico intento, anche i tutor del progetto 3 hanno svolto compiti assai differenti in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto la loro attività, anche in relazione alla distribuzione di questi ultimi nei tre anni del Corso di Studi.

In generale, i risultati ottenuti sono definiti sostanzialmente buoni.

Dal monitoraggio emerge che rispetto agli obiettivi/valori target attesi dal progetto è possibile affermare che, rispetto agli indicatori: a) [Tasso di superamento degli esami nell'anno solare] e b) [Media dei voti ottenuti negli esami nell'anno solare], possono dirsi soddisfatti i seguenti obiettivi: a) tasso di superamento $\leq 60\%$ (totalità degli studenti) e b) media inferiore rispetto agli altri insegnamenti, deviazione > 3 (totalità degli studenti). I dati di analisi del tasso di superamento degli esami e delle medie dei voti non evidenziano particolari criticità.

Viene affermato che in generale infatti tutti gli insegnamenti inseriti nel progetto raggiungono e/o superano un tasso di superamento pari alla soglia del 60% nel corso dell'anno accademico, così come le medie, e relative deviazioni standard dei voti ottenuti negli esami, si attestano in linea con gli altri insegnamenti del CdS (deviazioni < 3).

Nei rapporti di monitoraggio di tutti e tre i progetti viene affermato che i risultati attesi dall'attività di tutorato sono stati sostanzialmente aderenti a quelli ottenuti; tuttavia viene sottolineata la difficoltà oggettiva legata alla didattica a distanza cui sono andati incontro sia i tutor che i docenti di riferimento ma che grazie comunque ad uno sforzo collettivo è stato possibile da parte della totalità dei candidati condurre e portare a termine in maniera più che soddisfacente gli incarichi assegnati.

Viene riportato che anche se i questionari di valutazione del servizio di tutorato didattico sono stati compilati soltanto da una parte degli studenti fruitori, dalla analisi emerge come la grande maggioranza degli studenti ha considerato le attività didattiche svolte con i tutor utili ai fini dell'apprendimento,



riconoscendo inoltre la grande disponibilità dei tutor e dichiarandosi complessivamente (molto o abbastanza) soddisfatti del servizio.

Al fine inoltre di monitorare l'andamento degli incarichi, vista anche la situazione particolare nella quale hanno dovuto operare i tutor, viene riportato che i docenti responsabili hanno eseguito controlli a campione delle attività e preso frequentemente informazioni circa il loro corretto svolgimento, attingendole dai docenti di riferimento.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (tabella 2.2), al Dipartimento di Architettura sono state assegnate 560 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, pari al 5,74% del totale. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,57) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,41). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo apprezza la chiara definizione dei progetti riferiti sia a singoli insegnamenti sia ad ambiti particolari, con l'indicazione per ciascuno, in fase di progettazione del numero dei tutor, delle ore complessive e della modulazione di ore per tutor; i progetti sono riferiti o a insegnamenti specifici o ad ambiti particolari. apprezza inoltre il monitoraggio di efficacia effettuato.

Tabella 2.5: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Economia e Management nell'a.a. 2020/21

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT
<i>TITOLO</i>
<p>Progetto 1 – Servizio di tutorato agli studenti</p> <p>Il progetto di tutorato, rivolto agli studenti della Laurea triennale in Economia e Laurea Magistrale in Economia, Mercati e Management era finalizzato a:</p> <p>(1) Fornire le nozioni di base e il linguaggio minimo funzionali ad affrontare i corsi afferenti alle aree</p> <ul style="list-style-type: none"> - (a) economica (in particolare gli insegnamenti di Economia Politica 1 e Economia politica 2); - (b) aziendale (in particolare gli insegnamenti di Economia aziendale, Programmazione e controllo, Ragioneria); - (c) giuridica (in particolare gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto commerciale); - (d) strumenti (in particolare gli insegnamenti di Metodi Matematici per l'Economia, Statistica e Matematica Finanziaria); <p>e prevalentemente rivolto agli studenti iscritti al primo ed al secondo anno della laurea triennale in Economia</p> <p>(2) Fornire assistenza agli studenti ai fini della preparazione per il test OFA in ambito matematico-statistico.</p> <p>Di seguito si riportano gli obiettivi da raggiungere previsti nel progetto.</p> <p>Per tutorato didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non più di 2 esami con tasso superamento inferiore a 60% (risultato da monitorare dopo un anno ma da raggiungere e mantenere dopo due anni); b) percentuale di studenti fuori corso al primo anno < 5%; c) percentuale di studenti che superano il test OFA > 75%; d) voto medio degli esami di istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto pubblico ed economia, metodi matematici per l'economia, almeno pari a 23/30; e) mediante il conseguimento di una migliore preparazione raggiunta in esito ai corsi del primo e del secondo anno, miriamo ad un miglioramento anche degli esiti dei due anni successivi. <p>Per il tutorato a supporto dei non frequentanti: in considerazione della valutazione media a livello di CdS per il quesito "La materia si studia bene anche senza frequentare?" (quesito D5) rivolto agli studenti non frequentanti, ci poniamo l'obiettivo di raggiungere il valore medio di 6,80.</p> <p>Per il tutorato internazionale: l'80% di studenti complessivamente soddisfatti.</p> <p>Il Nucleo segnala una discrepanza tra il target indicato nel progetto e quello indicato nel rapporto di monitoraggio.</p> <p>Dal monitoraggio emergono i seguenti risultati ottenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Due esami con tasso di superamento inferiore al 60% (Matematica finanziaria; Metodi matematici per l'economia. b) La percentuale di studenti fuori corso al primo anno è inferiore al 5%, infatti dei 758 immatricolati puri della coorte 2019/2020, 9 studenti risultano avere un'iscrizione al primo anno fuori corso nel 2020/2021 per non superamento OFA. <p>Il Voto medio di uno dei tre esami di riferimento risulta sotto la soglia prefissata: metodi matematici per l'economia (21,3), per gli altri due i valori sono: Istituzioni di Diritto privato (27,3), Istituzioni di Diritto pubblico ed economia (23,3).</p>

Con riferimento agli studenti non frequentanti, per il quesito “La materia si studia bene anche senza frequentare?” (quesito D5), è stato raggiunto il valore medio di 6,705, inferiore al 6,8 prefissato.

La soddisfazione complessiva dei questionari viene di seguito riportata:

- Area aziendale: 78% molto soddisfatto; 22% abbastanza soddisfatto;
- Area economica: 30% molto soddisfatto; 58% abbastanza soddisfatto; 12% poco soddisfatto;
- Area giuridica: 62% molto soddisfatto; 38% abbastanza soddisfatto;
- Area strumenti: 38% molto soddisfatto; 57% abbastanza soddisfatto; 5% poco soddisfatto;
- OFA: 53% molto soddisfatto; 45% abbastanza soddisfatto; 2% per nulla soddisfatto.

Non sono state segnalate particolari criticità nello svolgimento del servizio, tuttavia viene riportato che si è suggerito di informare maggiormente gli studenti in merito alla disponibilità del servizio di tutorato.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Economia e Management sono state assegnate 945 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall’Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 9,69%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,31) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,41). Dall’analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all’attività di tutorato 2020/21, il Nucleo prende atto che non tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e segnala la necessità di approfondire le cause alla base dei mancati raggiungimenti al fine di apportare i necessari correttivi.

Il Nucleo apprezza la definizione del numero dei tutor, della modulazione di ore per tutor e dei criteri di selezione. Tuttavia rinnova la segnalazione relativa alla necessità di una maggior coerenza nelle fasi di progettazione e monitoraggio/rendicontazione.

Tabella 2.6: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2020/21

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
TITOLO
Progetto 1 – Tutorato per gli studenti di Giurisprudenza
Progetto 2 – Tutorato per gli studenti di Operatore dei servizi giuridici
<p>Per entrambi i progetti l'attività di tutorato didattico si è indirizzata verso le matricole e le studentesse e gli studenti in generale, con particolare attenzione a quelle/i del primo anno che incontrano difficoltà negli esami "fondamentali", che risultano essere propedeutici per il superamento degli esami "fondamentali" del secondo anno.</p> <p>Nella predisposizione dei due progetti di Tutorato Didattico è stato tenuto conto delle criticità relative ad alcuni insegnamenti del primo anno di corso così come individuate dai Rapporti di Riesame Annuale 2018/2019</p> <p>I Progetti fanno riferimento agli indicatori che espressamente emergono dal Rapporto di Riesame e in particolare: 1) tasso di superamento degli esami e crediti maturati; 2) regolarità della carriera; 3) media dei voti ottenuti nell'A.A.; 4) difficoltà di affrontare la preparazione e superare gli esami da parte degli studenti non frequentanti.</p> <p>L'obiettivo è il superamento delle criticità degli insegnamenti, in particolare da parte delle studentesse e degli studenti immatricolati nell'A.A. 2019/2020.</p> <p>L'obiettivo/valore target atteso è che il 55% degli immatricolati superino gli esami previsti nel Piano Didattico entro l'a.a. di riferimento e/o che il voto ottenuto negli esami su cui è previsto un servizio di Tutorato sia superiore di 1/15 rispetto alla media dei voti di tutti gli esami sostenuti.</p> <p>Per il Progetto n. 1 "Tutorato per gli studenti di Giurisprudenza" viene segnalato che l'obiettivo/valore target indicato nel progetto non risulta ancora pienamente raggiunto e questo conferma il grande valore che assume nel contesto il servizio di tutorato didattico.</p> <p>Viene riportato che in particolare, occorre concentrare l'attenzione su tutti gli insegnamenti del I° anno, che registrano, in generale, una flessione del tasso di superamento degli esami.</p> <p>Per il Progetto n. 2 "Tutorato per gli studenti di Operatore dei servizi giuridici" si evidenzia che l'obiettivo/valore target indicato nel progetto non risulta ancora pienamente raggiunto ma è senz'altro più prossimo.</p> <p>Difatti, anche se i dati rilevati restituiscono l'immagine di un CdS tutt'altro che "facile" nei suoi contenuti, il trend positivo registrato consente un cauto ottimismo. Il notevole incremento di immatricolati nell'a.a. 2021/22 conferma l'efficacia delle azioni intraprese.</p> <p>Viene inoltre evidenziato che occorre tenere conto del fatto che i dati riferiti per entrambi i corsi di laurea, sono aggiornati al mese di ottobre; mancano quindi gli appelli di dicembre e quelli della sessione straordinaria.</p> <p>Il Nucleo segnala una discrepanza tra il target indicato nel progetto e quello indicato nel rapporto di monitoraggio.</p> <p>Nel rapporto di monitoraggio viene segnalato che per alcune discipline deve essere migliorato il coordinamento docente/tutor ed estesa l'esperienza positiva alle materie che presentano una maggiore criticità. Risulta permanere il problema della scarsità delle ore dedicate al servizio di tutorato didattico, non sufficienti per coprire tutte le esigenze; e viene evidenziato che sarebbe utile il potenziamento di ore</p>

di tutorato nelle discipline che presentano maggiore richiesta. Viene inoltre segnalata la necessità di illustrare più compiutamente, anche da parte dei docenti, il servizio di tutorato.

Per vincere una generale, diffusa ritrosia dei potenziali fruitori, si è cercato di incentivare una adeguata campagna informativa sulle modalità di erogazione del servizio anche tramite l'invio di mail agli iscritti. Le studentesse e gli studenti, forse anche a motivo alle limitazioni imposte per la prevenzione del contagio epidemico, hanno fatto più frequentemente ricorso al servizio e preso contatto con i tutor i quali hanno mostrato grande disponibilità e duttilità nell'organizzazione del servizio.

Dal monitoraggio si evince che nell'a.a. 2020/2021 per corrispondere alle giuste esigenze relative al monitoraggio del servizio da parte degli organi di ateneo - pur senza ricorrere all'utilizzo di classroom e al conseguente popolamento identificativo - è stato deciso di procedere nel seguente modo: ogni tutor ha somministrato al fruitore del servizio il questionario di valutazione del tutorato didattico; questi lo ha compilato in modo riservato ed anonimo e lo ha inviato per mail direttamente al responsabile del servizio, che ha provveduto a raccogliere i questionari in apposito file.

Al termine del servizio di tutorato didattico tutti i questionari compilati sono stati inviati dal responsabile all'Ufficio Tutorato.

Il numero totale di studentesse e di studenti che si è rivolto al servizio di tutorato durante l'a.a. 2020/21 è stato pari a 131 (con un lieve incremento rispetto ai 124 dell'a.a. 2019/2020).

Viene segnalato che tuttavia dalla totalità dei fruitori del servizio, solo 48 hanno compilato e consegnato il questionario di valutazione, pari a meno del 37%.

Dai dati ufficiali risulta quindi che hanno fatto ricorso ai tutor di area pubblicitaria 23 studentesse/studenti e i restanti 25 ai tutor di area privatistica.

Dai questionari analizzati è emerso un deciso apprezzamento per le attività di supporto fornite dai tutor e i pareri espressi dalle studentesse e dagli studenti sono molto incoraggianti e fanno capire l'indiscussa utilità del servizio reso, che va senz'altro ulteriormente incentivato in futuro.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Giurisprudenza sono state assegnate 720 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 7,38%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,66) risulta superiore alla media di Ateneo (0,41).

Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, il Nucleo prende atto del parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo rileva che le modalità di monitoraggio non sono tutte chiaramente indicate e dai rapporti di monitoraggio non si evince se tutte le misure di monitoraggio siano state applicate, pertanto risulta difficoltosa una compiuta valutazione dell'efficacia. In merito si ribadisce che venga utilizzato il medesimo questionario proposto a livello centrale (che eventualmente potrebbe essere integrato ma non variato) al fine di consentire alla Commissione di Ateneo di avere a disposizione elementi omogenei per la programmazione degli anni successivi. Inoltre si invita a riflettere sull'opportunità di caratterizzare in modo maggiormente adeguato le attività di tutorato, indirizzate agli studenti frequentanti e agli studenti lavoratori, eventualmente effettuando differenziazioni. Infine si suggerisce una maggiore attenzione e coerenza nella compilazione della scheda dei progetti di tutorato e nella scheda di monitoraggio/rendicontazione, nelle quali sono state rilevate difformità con riferimento ai target.

Tabella 2.7: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2020/21

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
TITOLO
Progetto 1 – Tutorato didattico per gli studenti del CDS in Lettere, Arti, Archeologia
Progetto 2 - Tutorato didattico per gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie della Comunicazione
Progetto 3 - Tutorato didattico per gli studenti del corso di laurea triennale in Manager degli Itinerari Culturali
Progetto 4 - Tutorato didattico per gli studenti del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Moderne
Progetto 5 - Tutorato didattico per gli studenti stranieri - CdS in Lingue e letterature moderne
Progetto 6 - Progetto di Tutorato didattico ²
<p>Il Progetto n. 1 si prefiggeva di intervenire sulle criticità emerse in relazione a due ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Insegnamenti attinenti alle aree dell'italiano (letteratura italiana), di ambito storico (storia antica e storia moderna) e insegnamenti riguardanti la lingua e la letteratura greca e quella latina; 2) problema degli abbandoni e del conseguimento di un numero limitato di crediti formativi nel corso del primo anno di corso; recupero degli OFA. <p>Dal monitoraggio viene riportato che il target appare raggiunto pienamente per due dei tre progetti attivati. Viene tuttavia segnalato che il risultato ampiamente positivo interessa una minoranza di studenti rispetto a quelli potenzialmente interessati.</p> <p>Viene riportato che il tutor di storia ha lamentato la scarsa partecipazione al servizio nonostante i ripetuti sforzi di coinvolgere gli studenti, confermando una criticità del servizio nel suo complesso già emersa in passato. Dal rapporto di monitoraggio emerge che tale circostanza deve essere valutata sia con riferimento ai risultati degli anni precedenti, sia con riguardo alla situazione particolare che ha interessato l'a.a. 2020/2021 per comprendere se si tratta di una criticità contingente o invece del segnale di un problema di portata più ampia non vincolato all'emergenza sanitaria.</p> <p>Dal rapporto di monitoraggio emerge che tutti gli obiettivi prefissati nel progetto n. 2 sono stati raggiunti e cioè il consolidamento carriere (obiettivo 1 del RdR) e gli insegnamenti che presentano particolari criticità (gli insegnamenti delle lingue straniere inglese, francese e spagnolo, come emerge dalla Parte II, p. 1.1 del RdR).</p> <p>Viene segnalato che sebbene dai dati non siano state rilevate effettive criticità per il supporto agli insegnamenti di lingue, si ritiene necessario il mantenimento del tutorato linguistico per le difficoltà specifiche che presenta l'apprendimento di una lingua straniera.</p> <p>I questionari di valutazione mostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato ma viene sottolineato che gran parte degli studenti fruitori del tutorato non compila i questionari di valutazione e che bisognerà pertanto mettere in campo delle azioni di sensibilizzazione al riguardo.</p> <p>Il Progetto n. 3 era rivolto agli studenti del corso di laurea triennale in Manager degli Itinerari Culturali e si articolava intorno agli insegnamenti che richiedono interventi finalizzati a migliorare l'apprendimento e il rendimento in sede di esame, in particolare sul metodo di studio delle materie giuridiche ed economiche.</p>

² nel monitoraggio: Progetto Scienze filosofiche e dell'educazione

La tutor selezionata non aveva competenze specifiche in ambito giuridico ed economico, ma si è comunque resa disponibile e ha collaborato attivamente con i docenti titolari delle materie coinvolte. Viene segnalato che la tutor non ha svolto seminari e lezioni integrative come previsto dal progetto, non pervenendo alcuna richiesta in tal senso dagli studenti.

Viene evidenziato che rispetto agli indicatori individuati in fase di progettazione il CdS ha ottenuto risultati molto positivi, perché gli obiettivi sono stati tutti ampiamente raggiunti (iC13 63% - 74,2%; iC14 78% - 80,0%; iC15 71% - 78,2%; iC16 50% - 70%). Nel rapporto viene osservato tuttavia che tali indicatori sono irrilevanti per valutare l'efficacia dell'attività di tutorato che era rivolta a studenti del secondo anno di corso.

Relativamente ai questionari di valutazione per le materie economiche hanno compilato il relativo questionario 23 studenti e il valore di soddisfazione complessiva è così suddiviso: il 29% è molto soddisfatto, il 66% è abbastanza soddisfatto, il 5% è poco soddisfatto

Per le materie giuridiche hanno compilato il relativo questionario 10 studenti e il valore di soddisfazione complessiva è così suddiviso: il 51% è molto soddisfatto, il 49% è abbastanza soddisfatto, il 5% è poco soddisfatto.

I risultati complessivamente considerati confermano che il servizio è stato apprezzato dagli studenti.

Relativamente al progetto n. 4, dal rapporto di monitoraggio risulta che gli obiettivi prefissati risultano solo parzialmente raggiunti. Mentre per l'indicatore iC15 il dato è ampiamente sopra il target fissato, per gli altri indicatori (iC13 e iC14) si attesta leggermente al di sotto del target fissato, ma in netta crescita rispetto al dato iniziale. Viene segnalato che gli indicatori selezionati riguardano principalmente il consolidamento delle carriere (e, di conseguenza, gli insegnamenti del primo anno di corso) mentre le criticità emerse dal RdR e dai questionari di valutazione attengono perlopiù ad insegnamenti del secondo e terzo anno (Letteratura inglese II e III, Lingua tedesca III, Letteratura tedesca II e III, Lingua spagnola III; solo Letteratura spagnola I pertiene alla prima annualità). In riferimento ai tassi di superamento degli esami, quasi tutti gli insegnamenti che presentavano criticità hanno mostrato miglioramenti (Letteratura inglese III, Lingua tedesca III, Letteratura tedesca II e III, Lingua spagnola III; Letteratura spagnola I, Linguistica generale).

Per quanto riguarda i questionari di valutazione viene riportato che mostrano una generale soddisfazione da parte degli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato e viene sottolineato che gran parte degli studenti fruitori del tutorato non compila i questionari di valutazione. Viene segnalato che bisognerà pertanto mettere in campo delle azioni di sensibilizzare al riguardo.

Il Progetto n. 5, rivolto all'assistenza a studenti stranieri con limitata competenza della lingua italiana, ha raggiunto gli obiettivi attesi.

Il servizio è stato erogato in modalità online, attraverso incontri sulla piattaforma Google Meet e corrispondenza per posta elettronica.

Il progetto di tutorato ha consentito, nel difficile periodo di emergenza sanitaria, di mantenere un contatto regolare con gli studenti stranieri. Questo ha avuto positivo riscontro sulla motivazione, sull'impegno e sulla partecipazione.

Gli studenti coinvolti nel II semestre sono stati 77 di cui 39 hanno partecipato ai corsi di italiano. Sono stati organizzati dal CLA 4 corsi a loro riservati, dal livello elementare A1 al livello intermedio B1. Durante i corsi particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle abilità di studio. In particolare nei primi livelli si è cercato di compensare la scarsa conoscenza dell'italiano con lo sviluppo delle competenze strategiche, trasversali al curriculum. Questo ha permesso agli apprendenti di avvicinarsi con più facilità alla lingua accademica e quindi alla comprensione delle lezioni e dei testi di studio. Gli studenti hanno ottenuto buone valutazioni finali.

I questionari di valutazione dell'attività di tutorato indicano la soddisfazione degli studenti riguardo al percorso intrapreso anche se il numero di questionari compilati (4) è però davvero esiguo, ed evidenzia

la necessità di individuare strategie più efficaci per incentivare e motivare gli studenti a fornire un feedback sul servizio.

Dal monitoraggio del progetto n. 6 rivolto agli studenti del CdS in Scienze filosofiche e dell'educazione, viene evidenziato che il tutorato a supporto del superamento di esami critici ha visto una buona frequenza agli incontri di tutorato, ma ancor poco significativa in termini percentuali.

I dati relativi all'ultima rilevazione sono tutti positivi sia rispetto al confronto con gli altri atenei sia soprattutto rispetto ai dati riportati nel Monitoraggio precedente e sembrano indicare l'efficacia delle azioni intraprese in questi anni per favorire l'acquisizione di crediti da parte degli studenti, soprattutto da parte degli iscritti al I anno. D'altra parte è necessario continuare a monitorare attentamente questi aspetti per verificare se sia una vera inversione di tendenza anziché un episodio contingente, che può essere legato almeno in parte alle modalità didattiche adottate nel corso dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19.

Nel monitoraggio viene riportato che il tutor ha segnalato che sia per Psicologia generale, sia per Sociologia, nonostante la richiesta di assistenza da parte degli studenti non sia stata particolarmente elevata, le possibilità offerte dal progetto di tutorato rimangono rilevanti per il buon profitto degli studenti.

Viene riportato che tutti i tutor segnalano di aver assistito studenti anche per questioni non inerenti alla materia di competenza indirizzandoli verso i canali dedicati dell'Ateneo.

Una criticità che si ritiene importante sottolineare riguarda la carenza di informazioni relative ai servizi di supporto ai DSA. Quasi tutte/i le/gli iscritte/i non sapevano di potersi e doversi segnalare all'ufficio competente per poter beneficiare di esami personalizzati secondo le procedure stabilite. In seguito, vista la ricorrenza e la persistenza delle medesime richieste, è stata dedicata una postilla durante le lezioni di ripasso pre-esame, una iniziativa particolarmente apprezzata.

Dall'esito della rilevazione relativa alla soddisfazione degli studenti sul tutoraggio viene riportato che: per il tutoraggio di "Storia e didattica della filosofia" la soddisfazione è stata molto buona per il 29%, abbastanza buona per il 64%, poco per il 5%, per nulla per il 2%;

per il tutoraggio di "Psicologia generale" la soddisfazione è stata molto buona per il 20%, abbastanza buona per il 69%, poco per l'11%;

per il tutoraggio di "Lingua inglese" la soddisfazione è stata molto buona per il 56% e abbastanza buona per il 44%.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Studi Umanistici sono state assegnate 1.552 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 15,92%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,35) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,41). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, il Nucleo prende atto, come rilevato dai responsabili dei progetti, del parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati per le cause più sopra riportate ed invita alla riflessione sia circa l'opportunità di riproporre progetti di cui gli studenti usufruiscono scarsamente sia circa gli indicatori associati ad alcuni obiettivi.*

Tabella 2.8: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nell'a.a. 2020/21

DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA
<i>TITOLO</i>
Progetto 1 – Tutorato didattico in Fisica
Progetto 2 – Tutorato didattico di Geologia ³
<p>Per il progetto n. 1 “Tutorato didattico in Fisica” viene segnalato che le ore di tutorato non sono state sufficienti a coprire i corsi in base alle esigenze esposte nel rapporto del riesame e nelle relazioni della CPDS. Tuttavia, per i corsi che sono stati coperti, gli orari di attività sono stati concordati tra docenti di riferimento e tutor non sono pervenute segnalazioni di eventuali difficoltà riscontrate.</p> <p>Per Fisica gli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato hanno evidenziato un eccellente grado di soddisfazione per il servizio stesso, l’hanno giudicato molto utile e i tutor impiegati nei pre-corsi sono stati molto apprezzati. L’intervento è dunque stato abbastanza soddisfacente e si è raggiunto uno degli obiettivi principali cioè la riduzione del numero di abbandoni fra primo e secondo anno (come da relazione del riesame LT in Fisica), e secondo e terzo. Tuttavia, rimane essenziale l’intervento di tutorato per i corsi analizzati.</p> <p>I precorsi di analisi matematica si sono rivelati fondamentali anche in quest’anno e, grazie ad essi, è stato realizzato un adeguamento del livello tra gli immatricolati provenienti da diverse tipologie di studi nelle scuole superiori.</p> <p>Dal rapporto del riesame, l’abbandono fra primo e secondo anno non è stato risolto completamente, nonostante l’intervento di tutorato, anche se si è notevolmente ridotto rispetto all’anno precedente, purtroppo c’è stato un aggravarsi degli abbandoni al termine della laurea triennale per l’iscrizione alla magistrale e una soluzione proposta consiste nel potenziamento delle ore di tutorato didattico anche rivolto ai corsi del secondo e terzo anno.</p> <p>Per la L-30 e LM-17, dalle relazioni finali dei tutor e da quanto emerge dal rapporto del riesame annuale e dalla relazione della CPDS, non si riscontrano particolari criticità nell’opinione degli studenti e dei tutor stessi circa l’esperienza di tutorato didattico.</p> <p>Per quanto riguarda i questionari di valutazione del servizio di Tutorato didattico presenti nella piattaforma Classroom viene riportato che ne sono stati compilati molto pochi e solo il corso di Fisica II ha raggiunto un numero sufficiente di questionari compilati da poter essere considerati.</p> <p>Viene riportato che l’analisi delle risposte al quesito D9 dei questionari Valmon (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.), ovvero di un indicatore che non è riferito solo all’attività dei tutori didattici, mostra un numero di questionari più elevato: sono stati raccolti complessivamente 236 questionari tra gli studenti che hanno usufruito del servizio, per i corsi di Analisi I, Fisica Generale I, Fisica Generale II, Geometria e Istituzioni di metodi matematici della Fisica.</p> <p>Viene evidenziato che il tasso di gradimento degli studenti è migliorato rispetto all’anno precedente per quasi tutti i corsi nei quali è stato svolto il tutorato.</p> <p>Per il progetto n. 2 “Tutorato didattico di Geologia” viene riportato che non ci sono state criticità riguardo alla copertura delle ore previste nonostante la particolare contingenza legata alla pandemia COVID-19, non ci sono stati particolari problemi riguardo le effettive competenze dei tutori nello svolgere il servizio assegnato e il coordinamento tra tutor e docenti è avvenuto in maniera soddisfacente.</p>

³ nel monitoraggio: Tutorato didattico in Scienze Geologiche

Viene segnalato che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è passata dal 55% nel 2019/20 al 67% nel 2020/21 quindi in deciso miglioramento con il 67,5% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio mostra un leggero miglioramento rispetto l'anno precedente passando dal 70,6% al 75% del 20/21 (iC14) quindi gli abbandoni fra primo e secondo anno sono pari al 25% che è un numero importante ma rappresenta un risultato molto buono quando raffrontato con i dati delle altre sedi (vedi Rapporto di Riesame Annuale 2021). Gli studenti che sono rimasti hanno inoltre migliorato le loro performance di carriera.

Nel rapporto di monitoraggio viene fatto presente che la fruizione delle strutture dedicate alla didattica, delle biblioteche e degli spazi studio è stata estremamente limitata dalle chiusure determinate dai protocolli per il contrasto della diffusione del Covid19 e che quindi alcuni dei risultati potrebbero essere condizionati dalla pandemia.

Per quanto riguarda gli abbandoni al primo anno viene evidenziato che dai dati del Riesame 2021 e dall'indicatore iC14, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio mostra un leggero miglioramento rispetto l'anno precedente. Il numero di abbandoni fra primo e secondo anno è circa il 25% passando, coloro che proseguono al secondo anno, dal 70,6% al 75% del 20/21, che in un corso a bassa numerosità come quello di Scienze Geologiche indica l'abbandono di qualche unità.

Per la L-34 e la LM-74, dalle relazioni finali dei tutor e da quanto emerge dal rapporto del riesame annuale e dalla relazione della CPDS, non si riscontrano particolari criticità nell'opinione degli studenti e dei tutor stessi circa l'esperienza di tutorato didattico.

Per quanto riguarda i questionari di valutazione del servizio di Tutorato didattico presenti nella piattaforma Classroom viene riportato che ne sono state compilati solo 32 e solo 3 classi (Geologia I, Geologia Applicata e Geografia Fisica e Geomorfologia) hanno raggiunto un numero sufficiente di questionari compilati da poter essere considerati. In generale, la valutazione del tutorato è per la maggior parte abbastanza o molto positiva. Solo il questionario relativo al corso di Geologia I mostra una ripetuta valutazione negativa su tutte le domande, che si traduce in un 6% di poca soddisfazione ma che verosimilmente è relativa alle valutazioni di uno studente (1 su 17).

Dall'analisi invece delle risposte al quesito D9 dei questionari Valmon (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.), ovvero di un indicatore che non è riferito solo all'attività dei tutori didattici, viene evidenziato un netto miglioramento per Fisica I, Geografia fisica e Geomorfologia, Geologia I, Lab. di Paleontologia e Rilevamento geologico e laboratorio di cartografia, un lieve miglioramento per Fisica II e un peggioramento rispetto l'anno precedente per Matematica. Geologia Applicata mostra un leggero calo come valutazione ma vicina alla media del CdS.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra sono state assegnate 278 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 2,85%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al Dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,95) risulta ben superiore alla media di Ateneo (0,41). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, che evidenziano il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, *il Nucleo rileva che i progetti sono ben definiti, con l'indicazione delle ore complessive e del n. di tutor; il progetto è riferito ad insegnamenti specifici con riconosciute criticità e gli obiettivi ben prefissati.*

Tabella 2.9: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Matematica e Informatica nell'a.a. 2020/21

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA
TITOLO
Progetto 1 – Tutorato didattico per Matematica
Progetto 2 – Tutorato didattico per Informatica
<p>Dal rapporto di monitoraggio del Progetto n. 1 emerge che gli obiettivi sono da considerarsi raggiunti solo in parte.</p> <p>L'obiettivo di raggiungere con il servizio di tutorato i due terzi (67%) degli studenti iscritti al primo anno e la metà (50%) degli iscritti al secondo anno, tutto considerato si può considerare raggiunto.</p> <p>Non si può invece considerare raggiunto l'obiettivo prefissato di arrivare al valore del 50% dell'indicatore "iC16" (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno). I dati forniti dall'ufficio tutorato arrivano ad un 36% e nel rapporto di riesame annuale del CdS è indicato il 42%.</p> <p>Gli altri obiettivi del progetto riguardavano i tassi di superamento degli esami per tutti gli 8 insegnamenti che hanno usufruito del tutorato.</p> <p>Viene riportato che come già osservato nel rapporto di riesame annuale del CdS, i tassi di superamento dei 3 esami annuali del primo anno hanno subito un crollo nel 2020/21: Algebra è passata da 40,5% a 21,2%, Analisi Matematica I dal 54,8% al 45,3%, Geometria I da 59,5% a 37,9%. Anche il tasso di superamento di Didattica della Matematica (I anno) ha subito una significativa diminuzione mentre solo il tasso di superamento dell'esame di Programmazione del I anno è rimasto sostanzialmente invariato. Anche i 3 corsi del secondo anno che hanno usufruito del tutorato hanno mantenuto essenzialmente invariati i tassi di superamento.</p> <p>Nel monitoraggio viene segnalato che come osservato nel rapporto di riesame annuale del CdS, nell'anno accademico 2020/21 c'è stato un significativo aumento del numero di matricole del CdS, rispetto ai due anni precedenti, a cui pare però non abbia corrisposto un aumento della qualità degli studenti. Inoltre il problema della pandemia ha acuito in modo significativo le difficoltà degli studenti, soprattutto al primo anno, in particolare riguardo all'aiuto che gli studenti erano soliti darsi fra di loro nell'affrontare le materie di studio.</p> <p>Il progetto prevedeva che il servizio potesse essere svolto in via telematica ma tale modalità pare abbia avuto come esito un maggior distacco fra studenti e docenti e fra gli studenti stessi, aspetti che invece erano sempre stati punti di forza del CdS di Matematica.</p> <p>Tutti i tutorati hanno ricevuto valutazioni positive. Viene segnalato che alcuni tutori hanno fatto più ore di quelle richieste e pagate e che hanno chiesto di averne di più a disposizione. La previsione per le ore disponibili per l'a.a. 2022/23 è aumentata significativamente e quindi si spera di risolvere questa criticità. La tutor di Analisi Matematica I ha segnalato che le conoscenze di base di alcuni studenti sono molto deficitarie e ha suggerito di organizzare meglio il precorso e il tutorato per il superamento degli OFA.</p> <p>Anche dal rapporto di monitoraggio del Progetto n. 2 emerge che gli obiettivi sono parzialmente stati raggiunti. L'obiettivo di raggiungere con il servizio di tutorato la metà (50%) degli studenti iscritti al primo anno e un terzo (33%) degli iscritti al secondo anno si può considerare raggiunto solo in parte.</p> <p>L'obiettivo sull'indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) di migliorare il 31,8% dell'anno precedente non si può dire raggiunto in quanto dal rapporto di riesame annuale del CdS è indicato il risultato del 27,3%.</p> <p>Riguardo i tassi di superamento degli esami per tutti i 12 insegnamenti, l'obiettivo era quello di migliorarli del 5%, viene riportato che non si è riusciti ad ottenere il miglioramento, anzi in alcuni casi il tasso di superamento è calato in maniera significativa.</p>



Dal monitoraggio emerge che una delle cause del parziale raggiungimento dell'obiettivo sul numero di studenti indicato nel progetto può essere l'elevato numero di insegnamenti con il tutorato, oltre al problema della pandemia. In pratica è impossibile organizzare l'orario delle lezioni e dei tutorati senza avere sovrapposizioni.

Viene evidenziato che è invece più preoccupante il mancato raggiungimento dell'obiettivo riguardante l'indice iC16 dell'ANVUR e degli obiettivi concernenti i tassi di superamento degli esami. A questo proposito nel rapporto di riesame viene riportato che i docenti segnalano che la percentuale degli studenti che superano l'esame fra quelli che si presentano all'esame non è cambiata significativamente negli anni, ma il problema è che il tasso di superamento non calcola quella percentuale ma calcola invece la percentuale di chi supera l'esame fra quelli potenzialmente iscrivibili all'esame. Insomma, forse il tasso di superamento dell'esame, così come è calcolato ora, non è l'indice più adeguato per stabilire il successo o meno del tutorato.

Viene segnalato che purtroppo il numero limitato di questionari compilati dagli studenti che hanno usufruito del tutorato non hanno permesso un'analisi statistica significativa per tutti i tutorati dei singoli insegnamenti, ma solo per 4 insegnamenti la cui valutazione è stata comunque positiva.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Matematica e informatica sono state assegnate 386 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,96%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,74) risulta superiore alla media di Ateneo (0,41). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, si evidenzia il raggiungimento parziale degli obiettivi prefissati, di cui il Nucleo prende atto.*

Tabella 2.10: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Ingegneria nell'a.a. 2020/21*

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
Progetto 1 – Sviluppo di Tecniche di disegno automatico CAD applicate all'ingegneria civile ⁴
Progetto 2 – Tutorato Didattico per il corso Chimica Applicata e Tecnologia dei materiali ⁵
Progetto 3 – Introduzione a Matlab e all'Analisi Matematica
Progetto 4 – Fondamenti e applicazione delle tecniche di disegno per la rappresentazione in edilizia e strutture
Progetto 5 – Tutorato Didattico Corso di Fisica Generale ⁶
Progetto 6 – Tutorato di Scienza delle Costruzioni
Progetto 7 – Acquisizione delle competenze di base per il riconoscimento delle rocce e svolgimento delle esercitazioni con campioni di roccia
Progetto 8 –Svolgimento esercitazioni pratiche per il corso di Topografia
Progetto 9 – Laboratorio di programmazione C e Java ⁷
Progetto 10 – Laboratorio integrato al corso di Sistemi Operativi
Progetto 11 – Introduzione all'Analisi Matematica II
Progetto 12 – Circuiti elettrici: fondamenti e laboratorio
Progetto 13 – Fisica I
Progetto 14 – Tutorato didattico per l'insegnamento di Segnali e Comunicazioni ⁸
Progetto 15 – Laboratorio integrato al corso di Fondamenti di Informatica – Modulo A
Progetto 16 – Tutorato di Fisica 2
Progetto 17 – Assistenza alle esercitazioni per i corsi di “Meccanica Razionale”, “Statica” e “Meccanica Applicata alle Macchine (moduli A e B)” e “Meccanica degli Azionamenti”
Progetto 18 – Assistenza e preparazione all'esame per studenti del corso di Fisica Tecnica
Progetto 19 – Laboratorio di programmazione associato al modulo di Informatica Industriale
Progetto 20 – Attività di supporto alle esercitazioni (“tavole”) di Disegno Tecnico Industriale
Progetto 21 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio (analisi microstrutturali su leghe metalliche) per il corso di “Metallurgia I”
Progetto 22 – Esercitazioni di Fisica Generale I
Progetto 23 – Supporto e assistenza a esercitazioni dei Corsi di “Costruzione di Macchine” ed “Elementi Costruttivi”

⁴nel monitoraggio: Tecniche di disegno automatico per architettura tecnica

⁵ nel monitoraggio: Tutorato Didattico per il corso Chimica Applicata e Tecnologia dei materiali / Fondamenti di Chimica e Materiali

⁶ nel monitoraggio: Tutorato studenti per il Corso di Fisica Generale

⁷ nel monitoraggio: Laboratorio di programmazione C e Java - Fondamenti di Informatica e laboratorio – Modulo B

⁸ nel monitoraggio: Tutorato didattico per il corso di Segnali e Comunicazioni

Progetto 24 – La rappresentazione grafica del disegno del rilievo e del progetto in edilizia e strutture

Il Dipartimento di Ingegneria ha presentato 24 progetti di tutorato, suddivisi tra i vari Corsi di Studi. Il prolungamento dell'emergenza Covid-19 ha portato allo svolgimento del servizio di tutorato principalmente in modalità a distanza utilizzando la piattaforma Google Classroom, incontri in Google Meet ed e-mail diretta con gli studenti stessi. Viene segnalata la difficoltà nello svolgere da remoto le esercitazioni e affermato che l'efficacia del tutorato sia decisamente superiore quando svolta in presenza. Dai rapporti di monitoraggio viene rilevata ancora una scarsa partecipazione alla compilazione del questionario rispetto al numero degli studenti iscritti su Classroom.

Gli obiettivi dei progetti sono quasi sempre stati raggiunti e le ore quasi sempre svolte completamente. Per alcuni progetti viene segnalata come criticità il numero limitato di ore assegnate al progetto (17) e auspicato di avere ancora un numero adeguato di ore a disposizione per il futuro (7, 13, 19).

I progetti evidenziano che il servizio di tutorato ha consolidato un ottimo livello qualitativo con un'indubbia efficacia nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per il progetto n. 1 si prende atto che il progetto era su "Sviluppo di Tecniche di disegno automatico CAD applicate all'ingegneria civile" e nel monitoraggio su "Tecniche di disegno automatico per architettura tecnica". Nel monitoraggio viene rilevato un risultato soddisfacente.

Nel monitoraggio del progetto n. 2 viene riportato che il valore target del 40% per il tasso di superamento dell'esame non è stato raggiunto. Gli altri parametri prefissati dal progetto al momento del monitoraggio non erano disponibili per il 2020.

Nonostante gli sforzi ed i consigli di docenti e tutor, gli studenti di entrambi i corsi di laurea tendono a posticipare la preparazione di questo insegnamento (anche all'ultimo anno) trascurandone la propedeuticità culturale rispetto ai contenuti di alcune insegnamenti degli anni successivi.

Il tutor ha riportato che poco più del 25% degli studenti iscritti alla classroom del corso ha poi usufruito del servizio e la numerosità è andata scemando nel tempo. I giudizi dei questionari degli studenti che hanno usufruito del servizio sono sostanzialmente positivi.

Per il progetto n. 3 viene riportato che la valutazione del tutorato è stata molto positiva. L'obiettivo forse troppo ambizioso di aumentare il tasso di superamento del corso al 70% non è stato pienamente raggiunto in quanto l'esame è stato superato da circa il 60% delle matricole, dato comunque positivo tenendo conto degli abbandoni fisiologici al primo anno.

L'obiettivo dei progetti n. 4 e 24 era che l'80% degli studenti frequentanti avrebbe dovuto superare l'esame entro l'anno del corso (rapporto tra gli studenti frequentanti il corso e quelli che superano l'esame entro l'anno). Nei monitoraggi di entrambi i progetti vengono riportati i seguenti valori:

IC13 percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire (L; LMCU)

Valore di partenza 45,69%

target 46%

Valori 2020-21 38,98%

Non risulta coerente la modalità di monitoraggio rispetto a quanto indicato nel progetto.

Nei rapporti di monitoraggio emerge che essendo i corsi al primo anno i neo iscritti hanno dovuto affrontare l'Università in piena pandemia con quasi tutti i corsi in streaming e che questa è la causa dominante del minor rendimento degli studenti (hanno affrontato anche la maturità in piena pandemia).

Gli studenti hanno impiegato tempo a comprendere come organizzarsi e non hanno avuto l'occasione del confronto.

Non sono state riscontrate criticità se non il maggior impegno per lo svolgimento del tutorato a distanza, in streaming e dalle percentuali riportate nei monitoraggi la soddisfazione degli studenti è buona per entrambi i progetti.

Per il progetto n. 5 viene riportato che a Causa emergenza COVID-19, la procedura di svolgimento del tutorato è stata adattata alla modalità telematica di gestione del corso stesso e che a causa della mancata erogazione delle consuete prove parziali il tutorato si è svolto in forma diretta con studenti singoli o gruppi che abbiano fatto richiesta di approfondimenti su argomenti specifici del corso.

Viene riportato che il numero complessivo di studenti che ha superato l'esame nella sessione estiva è stato di 29, che l'esame Fisica Generale era vincolato al superamento dell'esame di Analisi Matematica I e che conseguentemente non tutti gli studenti si sono potuti iscrivere all'esame stesso, il risultato viene ritenuto soddisfacente dal referente rispetto agli attesi obiettivi di target.

Viene segnalato per "Tutorato di Scienza delle Costruzioni" (6) che per l'indicatore iCO2: Percentuale di laureati (L; LMCU) entro la durata normale del corso: valore di partenza 56% (2020). Target: 60%, va valutato sui valori del 2021. Al momento della redazione del monitoraggio il valore aggiornato del 2021 da cruscotto ANVUR non era ancora disponibile. Pertanto, non si sono avuti elementi per dire se l'attività di tutorato relativa all'AA 20/21 abbia contribuito ad aumentare l'ic02 del 2021.

Per quanto riguarda l'obiettivo della percentuale di studenti che hanno superato l'esame scritto entro febbraio 2022, alla data del monitoraggio il tasso di superamento dell'esame scritto risulta essersi abbassato significativamente rispetto al precedente AA, da circa il 50% al 30% e quindi il target non è stato raggiunto. Viene ritenuto che il mancato raggiungimento dell'obiettivo sia dovuto al fatto che la fruizione del corso in modalità online abbia frenato il tasso di superamento in modo significativo. Gli scritti parziali non sono stati svolti e questo ha inciso ulteriormente sul tasso di superamento.

Viene segnalata che la soddisfazione degli studenti è aumentata rispetto all'a.a. precedente come pure gli studenti che hanno effettivamente compilato il questionario.

Vista la persistenza dell'emergenza dovuta al Covid-19 per il progetto n. 7, le modalità di insegnamento sono state mantenute per via telematica e nessuna lezione teorica o pratica è stata effettuata in presenza. La modalità online comporta importanti limiti all'insegnamento del riconoscimento delle rocce, ma, nonostante ciò, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e il 75% degli studenti che ha svolto l'esame lo ha superato. Viene segnalato che il 40% degli studenti non si è mai presentato per sostenere l'esame ma questo non è da imputare all'attività del tutore ma forse al fatto che alcuni studenti, in ritardo nel sostenere gli esami degli anni precedenti, hanno deciso di non seguire il corso.

Nel rapporto di monitoraggio del progetto n. 8 viene riportato che si ritiene che la pandemia in corso abbia in parte influenzato l'attività svolta dal tutor. Infatti le attività di esercitazioni sul campo con la strumentazione topografica che vengono realizzate in un normale corso di Topografia sono state modificate per tenere conto dell'impossibilità di realizzare gruppi numerosi di studenti. In ogni caso, pur con le difficoltà legate alla situazione pandemica, si ritiene che gli obiettivi e gli scopi del progetto siano stati raggiunti.

Per quanto riguarda i risultati dei questionari di valutazione del tutorato si ritengono più che positivi anche se per un eventuale prossimo tutorato si dovrà cercare di pubblicizzare maggiormente questo tipo di valutazione presso gli studenti in modo da avere una copertura più ampia.

Per il progetto n. 9 il tasso di superamento dell'esame, inferiore al target previsto, viene motivato che potrebbe essere per la scelta di molti studenti di affrontare e concludere prima gli esami degli insegnamenti di ambito matematico, che sono propedeutici a insegnamenti del II anno.

Sono stati offerti numerosi appelli d'esame ma gli studenti hanno lamentato – a livello di CPDS, e in generale – difficoltà maggiori a sostenere gli esami a distanza.

I dati di monitoraggio per il progetto n. 10 di “Laboratorio integrato al corso di sistemi operativi” riportano che si ritiene che gli obiettivi siano stati raggiunti ma viene registrata una forte difficoltà nello svolgere da remoto le esercitazioni. Le cause principali sembrano essere di varia natura, a partire dalle difficoltà logistiche a partecipare alle esercitazioni, alla numerosità che ha impedito la gestione contemporanea delle classi, alle modifiche metodologiche per adattarsi agli strumenti didattici a disposizione.

Viene segnalato che, nonostante in questo secondo anno di emergenza sanitaria il corso sia stato erogato con un livello di qualità superiore rispetto allo scorso anno, soprattutto sulla parte di esercitazioni in preparazione degli scritti, il numero degli studenti che hanno sostenuto i primi appelli della sessione estiva è stato significativamente inferiore rispetto all’anno precedente (61 studenti rispetto a 98). Viene riportato che non si è stati in grado di comprendere il motivo di una affluenza così più bassa.

Gli obiettivi prefissati dal progetto n. 11 sono stati raggiunti e dalla relazione consegnata dalla tutor non sono emerse particolari criticità.

Per il progetto n. 12 viene riportato che il docente ritiene che gli obiettivi siano stati pienamente raggiunti. Per l’obiettivo di partecipazione degli studenti alle esercitazioni in presenza si è raggiunta una partecipazione di 80 studenti, al posto dei previsti 90 nel progetto, ma viene riportato che in piena pandemia si possa ritenere sia stato un successo.

Per il progetto n. 13 di “Fisica I” viene rilevato che le ore di tutorato da progetto erano 35, dal monitoraggio ne vengono riportate 40, e che viene auspicato non vengano a calare in futuro.

Dal rapporto non pare che gli obiettivi siano stati completamente raggiunti ma viene ribadito che le percentuali di superamento della prova scritta di esami, con le votazioni medie conseguite, siano un successo soddisfacente.

Riguardo al tasso di superamento della prova d’esame (prova scritta + prova orale) riferito alla coorte 2020/21, la responsabile del progetto si riserva di esprimere opinioni fintanto che non si concluderanno tutte le sessioni d’esame accessibili a tale coorte a fine febbraio 2022.

Anche per quest’anno viene suggerito di implementare il portale di iscrizione alla prova d’esame scritta, aggiungendo oltre alla obbligatorietà della compilazione del questionario della didattica, anche la obbligatorietà della compilazione del questionario sul tutorato didattico così da avere un riscontro più significativo dell’effettiva efficacia del tutorato didattico.

Anche per il progetto 14 gli obiettivi del progetto espressi in termini di indicatori, appaiono parzialmente raggiunti. L’indicatore più critico risulta il tasso di superamento dell’esame, che dipende dal numero di studenti che partecipano agli esami nella sessione estiva, e che risulta inferiore alle aspettative. Le motivazioni possono essere diverse: tra queste la situazione di didattica a distanza che si è prolungata per due annualità e la situazione generale di diminuzione del numero di crediti acquisiti dagli studenti.

Viene segnalato che purtroppo manca la conoscenza di quanti studenti abbiano seguito regolarmente il tutorato nel periodo nominale di lezione in un contesto di attività didattica asincrona che offre la possibilità di proporre le attività di studio con flessibilità al momento più comodo per lo studente.

Per il progetto n. 15 “Laboratorio Integrato al corso di Fondamenti di Informatica – Modulo A” erano stati scelti tre indicatori: 1. tasso di partecipazione, ritenuto sufficiente se superiore al 50% degli iscritti al 1 anno; 2. tasso di promozione ottenuto per il modulo nei primi 3 appelli, rispetto al numero di studenti che vi Partecipano, ritenuto soddisfacente se intorno al 70%; 3. Risultati dei questionari di valutazione della didattica Valmon per la domanda “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tutorato didattico, ecc.) risultano utili ai fini dell’apprendimento?”, ritenuto soddisfacente se superiore alla media del corso di studio.

Per l'indicatore relativo al punto 2, viene riportato che una stima del tasso di promozione (su 4 appelli, quest'anno nella sessione invernale è stato dato anche un quarto appello) è circa del 66% contro un valore target del 70%.

Nel rapporto di monitoraggio viene riportato che è difficile ipotizzare le cause per il mancato raggiungimento del tasso di promozione, complessivamente è risultato in linea con gli anni precedenti.

Dai risultati ottenuti dai questionari di valutazione del tutorato didattico viene ritenuto che il servizio sia stato gradito agli studenti.

Per il progetto n. 16 viene riportato che la percentuale di fruizione da parte degli studenti è stata inferiore rispetto a quella preventivata nel piano di tutorato ma che tuttavia, considerando la valutazione estremamente positiva degli studenti, la minor presenza alle lezioni sincrone può ragionevolmente essere attribuita alla possibilità di poter fruire delle stesse in modalità asincrona, data la disponibilità delle registrazioni.

Dal monitoraggio emerge la scarsa compilazione del questionario di tutorato dal quale non è stato possibile estrapolare delle valutazioni a fini statistici sulla qualità del servizio e si è deciso pertanto di far riferimento ai questionari di valutazione del corso che sono stati estremamente positivi

Viene suggerito, vista la discrepanza tra le numerosità relative ai diversi questionari, di introdurre un obbligo alla compilazione anche rispetto al questionario di valutazione del tutorato, oppure di espandere la sezione relativa la "valutazione del servizio di tutorato" nel questionario del corso.

Il tutorato per il progetto n. 17 era relativo all'Assistenza alle esercitazioni per i corsi di "Meccanica Razionale", "Statica" e "Meccanica Applicata alle Macchine (moduli A e B)" e "Meccanica degli Azionamenti".

Per i corsi di Meccanica Applicata alle Macchine e Meccanica degli Azionamenti viene evidenziato che nonostante alcuni valori target fissati nel progetto non siano stati raggiunti, altre considerazioni (generale gradimento dei giudizi sul tutorato) portano a concludere che comunque il progetto è efficace e va mantenuto. Si segnala che tale gradimento è in gran parte legato al forte impegno del tutor che lo ha portato a fare molte più ore rispetto a quelle effettivamente pagate e che un monte pari a 90 ore (praticamente il doppio di quelle assegnate) andrebbe considerato come valore di riferimento per i due corsi.

Anche per il corso di Meccanica Razionale, viene segnalato il mancato raggiungimento di alcuni valori target fissati nel progetto. Permane una marcata insoddisfazione rispetto all'efficacia del tutorato, dovuta in parte alla ancora immatura esperienza didattica del tutor ed a una mancata più stretta collaborazione del docente con il tutor nella scelta degli esercizi. Viene riportato che il tutor ha riferito come criticità nella propria attività le restrizioni generali e i periodi di isolamento personali (quarantene) a cui è stato tenuto ad adeguarsi. Il docente riferisce che, pur assegnando un voto basso nel quesito D9, gli studenti esprimono una moderata soddisfazione nel questionario riferito specificamente al tutorato su tutte le voci. Pertanto, l'attività di tutorato, seppur da migliorare, è da conservare.

Per il corso di Statica, viene riportato che due su tre obiettivi si ritengono raggiunti in relazione ai criteri scelti come indicatori. Il risultato è soddisfacente ma si ritiene che la diminuzione del numero di ore assegnate al progetto rispetto all'anno precedente abbia portato ad una diminuzione del numero di incontri per lo svolgimento di esercizi che ha influito sulla diminuzione del primo indicatore (percentuale di studenti in corso che superano l'esame nell'a.s.). Viene quindi proposto di riportare il numero di ore dedicate al progetto almeno al livello dell'a.a. 2019/2020 in modo da consentire un maggior numero di incontri per lo svolgimento di esercizi.

L'analisi dei dati dei questionari, quello di valutazione della didattica e quello predisposto specificatamente dal servizio di Tutorato didattico, hanno indicato un elevato interesse da parte degli studenti alle attività svolte.

Nel Progetto n. 18 “Assistenza e preparazione all’esame per studenti del corso di Fisica Tecnica” i target di riferimento erano il numero di studenti che frequentano il tutorato: 60, l’incremento del numero annuale di studenti che superano l’esame (77 nell’a.a. 2018/2019) e l’incremento ad un valore superiore al 50% del tasso di superamento dell’esame (45.3% nell’a.a. 2017/18 secondo il rapporto di riesame 2019).

Dal monitoraggio emerge che dagli indicatori analizzati si può notare una lieve riduzione degli studenti che hanno superato l’esame (46 contro 49) ed un lieve innalzamento del tasso di superamento dell’esame calcolato come rapporto tra gli studenti che hanno superato l’esame rispetto a quelli che l’hanno sostenuto (da 40% a 42%). Viene riportato che essendo stato questo il primo anno di attività di tutorato sul corso di Fisica Tecnica, risulta difficile estrapolare da questi dati trend positivi significativi.

Il numero di presenze totale per i 16 streaming di tutorato effettuati è stato di circa 270 e per quanto riguarda le valutazioni degli studenti che hanno risposto al questionario (25) risulta un elevato gradimento dell’attività. Viene evidenziato che sarebbe utile chiedere agli studenti se a seguito della frequenza del tutorato hanno effettivamente superato l’esame e se ritengono che questo abbia avuto influenza sull’esito positivo.

Per il tutorato di “Laboratorio di programmazione associato al modulo di Informatica Industriale” (19) viene rilevato che la percentuale del rapporto promossi/presenti ai primi quattro appelli successivi al corso (giugno, luglio, settembre 2021) è stata dell’83% per i frequentanti il servizio di tutorato, rispetto al 68% dei non frequentanti (la percentuale globale di promozione risulta del 78%).

Nel Piano di Tutorato si era fissato come obiettivo una differenza di almeno il 20% tra le percentuali di promossi frequentanti rispetto ai non frequentanti. La differenza è solo del 15%, ma viene segnalato che il dato potrebbe risentire del fatto che sono stati considerati come frequentanti tutti gli studenti iscritti a Classroom, mentre negli anni passati si chiedeva almeno il 75% di presenza ai laboratori di Tutorato (quindi la condizione era molto più restrittiva, e gli studenti inclusi tra i frequentanti molti meno).

Per il progetto n. 20 si evidenziano i valori monitorati confrontati con i target inizialmente prefissati dal progetto di tutorato: il numero di 101 studenti con tutte le “tavole” completate nel semestre, se normalizzato ad un totale di 181 studenti iscritti, determina un valore (56%) in effetti inferiore al target (75%) prefissato. Il target (65%) riferito all’appello di fine semestre non può essere valutato in quanto tale appello non è stato svolto. Tuttavia, il target risulta raggiunto considerando i 125 studenti su 181 (64%) che hanno superato l’esame entro la sessione di gennaio/febbraio. Infine, il voto 7,77 è di poco inferiore al target (8,00) inizialmente indicato per il quesito D9.

Viene tuttavia precisato che alcuni confronti non risultano del tutto attendibili, in quanto i valori target presupponavano esercitazioni svolte in presenza, che non è stato possibile effettuare.

I giudizi rilevati dai questionari sul tutorato sono molto positivi e confermano l’efficacia e la chiarezza del tutor nell’espone gli argomenti.

Per il progetto 21 dal rapporto emerge che l’attività di tutorato ha permesso di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Sono stati considerati come indicatori il numero di studenti presenti alle attività di tutorato sul numero degli iscritti ed il tasso di superamento dell’esame, confrontato con l’anno accademico precedente. Dal questionario risulta che il tutorato è stato seguito da n. 81 studenti su 115 iscritti.

Viene segnalato che diversi studenti hanno richiesto di dedicare un maggior numero di ore alle attività di tutorato e riprendere le attività in presenza nel laboratorio di metallurgia, evidenziando anche la carenza degli spazi per attività didattiche riguardanti le esercitazioni pratiche all’interno dei laboratori. La problematica non è facilmente risolvibile dato l’elevato numero di studenti frequentanti il corso.

Per Esercitazioni di Fisica Generale I (progetto 22) gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti. Viene evidenziato che l’obiettivo al 48,2% del superamento del tasso degli esami entro la sessione autunnale è leggermente al di sotto del livello previsto, maggiore o uguale al 50%. Occorre comunque tenere conto che il tempo di acquisizione dati ha potuto contare solo di due sessioni su tre, che il livello previsto era



stato volutamente mantenuto alto per incentivare la prestazione ed alcuni studenti che hanno superato le prove parziali di esonero di esercizi potrebbero completare l'esame a breve.

Per il secondo obiettivo relativo alla valutazione del tutor da parte degli studenti non inferiore a 6/10 viene riportato un indice pari a 6.54/10, ossia al di sopra del livello previsto.

Per il progetto 23 per il Supporto e assistenza a esercitazioni dei Corsi di "Costruzione di Macchine" ed "Elementi Costruttivi" emerge che gli obiettivi sono stati raggiunti anche se risulta difficile quantificare la partecipazione al tutorato svolta da remoto. Viene riportato che la scheda di valutazione del tutorato è stata compilata da 26 studenti.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Ingegneria sono state assegnate 1.111 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari all'11,39%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,76) risulta superiore alla media di Ateneo (0,41).

Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, con alcune eccezioni. Raccomanda una più approfondita analisi delle cause laddove i progetti non hanno dato gli esiti auspicati e una maggiore attenzione nella definizione di alcuni indicatori.

Tabella 2.11: Progetti di tutorato comuni alla Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione* nell'a.a. 2020/21

FACOLTÀ DI MEDICINA, FARMACIA E PREVENZIONE*
TITOLO
Progetto 1 – Didattica assistita per lo studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche (CdS Medicina e Chirurgia)
Progetto 2 – Supporto tutoriale per lo svolgimento del tirocinio pre-clinico e clinico nell'ambito della formazione professionalizzante dell'Odontoiatria e dell'Igienista Dentale (CdS Odontoiatria e Protesi Dentaria, Igiene dentale)
Progetto 3 – Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia Umana (CdS Medicina e Chirurgia)
Progetto 4 – Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia
Progetto 5 – Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni di Anatomia macroscopica e supporto all'Anatomia clinica e applicata (Disciplina di Riferimento: Anatomia Umana) (CdS Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria)
Progetto 6 - Anatomia-Genetica-Patologia Generale e Clinica (CdS Infermieristica ⁹)
Progetto 7 – Tutorato di Fisica (CdS Lauree Sanitarie, Scienze motorie, Medicina ¹⁰)
Progetto 8 – Tutorato didattico per Biotecnologie
Progetto 9 – Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica – a.a. 2020/2021
Progetto 10 – Tutorato didattico in chimica organica CTF a.a. 2020/2021 ¹¹ .
Progetto 11 – Tutorato Didattico di Fisica, Chimica organica, Chimica analitica per Farmacia
Progetto 12 – Tutorato didattico per Scienze Biologiche
Progetto 13 - Tutorato didattico TRASVERSALE per gli studenti iscritti alle lauree magistrali a ciclo unico in CTF e FARMACIA - a.a. 2020/2021
Progetto 14 - Tutorato didattico trasversale tra Scienze biologiche e Biotecnologie ¹²
Progetto 15 – Tutorato didattico di base per assolvimento OFA (CdS Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze Motorie, Lauree Triennali Sanitarie, Scienze Biologiche, Biotecnologie, Biotecnologie mediche, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Farmacia, Tecnologie Agrarie e Acquacoltura del Delta)
Per la Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione sono stati presentati 15 progetti per un totale di 4.204 ore, di cui 80 ore per il progetto per il Tutorato didattico di base per assolvimento OFA rivolto ai Corsi di Studio di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze Motorie, Lauree Triennali Sanitarie, Scienze Biologiche, Biotecnologie, Biotecnologie mediche, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Farmacia, Tecnologie Agrarie e Acquacoltura del Delta.

⁹ nel monitoraggio: Lauree Sanitarie, Scienze motorie, Medicina e Odontoiatria

¹⁰ nel monitoraggio: Lauree Sanitarie, Scienze motorie, Medicina e Odontoiatria

¹¹ nel monitoraggio: Servizio di tutorato didattico per gli studenti iscritti alla laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche-a.a. 2020/2021

¹² nel monitoraggio: Tutorato didattico per il corso di LT in Scienze Biologiche e in Biotecnologie

I parametri con cui valutare l'efficacia del progetto n. 1 erano il numero di studenti che superano l'esame nella prima e nelle due sessioni successive al termine del corso, le votazioni medie conseguite e le valutazioni della didattica relative alle attività del progetto. Nel progetto ci si auspicava di aumentare o mantenere i livelli raggiunti per tali parametri.

Nel rapporto di monitoraggio viene riportato che le attività di tutorato si è dimostrata efficace e gli obiettivi generali del progetto sono stati globalmente raggiunti con un buon gradimento generale delle attività.

Viene segnalato che nella sezione commenti liberi dei questionari di valutazione dell'attività didattica (SISValDidat), è espressa la necessità di un maggior numero di tutors ed esercitazioni più numerose.

In riferimento alle valutazioni della didattica, gli esiti dei questionari della Rilevazione dell'opinione sulla didattica (SisValDidat), quesito D9 = 8.22, nel monitoraggio viene indicato l'elevato apprezzamento della componente studentesca in relazione alla attività svolta nell'ambito del progetto. Il superamento del modulo di Istologia ed embriologia si è rivelato molto vicino al 100%, con una valutazione media di 26,84, in lieve rialzo rispetto all'anno precedente (25,3). Il progetto mantiene pertanto la sua rilevanza considerando che, nonostante l'elevato numero di iscritti, gli studenti superano l'esame con buone votazioni ed è elevata la percentuale di studenti che superano i 40 CFU entro il 30 settembre.

I dati ottenuti dai questionari di valutazione del tutorato, sebbene derivati da una parte degli studenti, equivalente circa al 20%, sono comunque in linea con i dati ottenuti dal questionario generale di Rilevazione dell'opinione sulla didattica. Viene segnalato che lo strumento di valutazione del tutorato appare ancora poco noto od utilizzato tra gli studenti.

Dal monitoraggio del progetto di tutorato n. 2 emerge che gli obiettivi sono stati raggiunti. Il servizio è stato sviluppato ed attuato per tutti gli anni di corso con modalità "a distanza" e per gli studenti di Odontoiatria e protesi dentaria al VI anno e di Igiene dentale al III anno anche con attività di reparto. Viene riportato che gli studenti hanno maturato le capacità cliniche per accogliere il paziente nell'ambiente dell'ambulatorio odontoiatrico, per raccogliere l'anamnesi generale e specifica ed inquadrare il caso clinico nel suo insieme e a progettare/attuare un piano di trattamento trasversale tra le varie discipline comprese nell'Odontoiatria (parodontologia non chirurgica e chirurgica, implantologia, conservativa ed endodonzia, protesi rimovibile e fissa, patologia orale). Le modalità di e-learning ormai consolidata ha dato la possibilità di presentare un caso clinico simulando il dialogo con colleghi ed altro personale di supporto (odontotecnici/personale ASO), nonché la potenziale relazione ad un congresso di società scientifiche di settore. Si sono altresì implementate le conoscenze in merito alle infezioni crociate e loro prevenzione, con particolare riferimento alla prevenzione da contagio da SARS-CoV-2. Dal monitoraggio emerge che gli ambienti dedicati al laboratorio in presenza, precedentemente limitati per spazio e numero di postazioni funzionanti, sono stati potenziati (rilocazione e aumento delle postazioni) e permettono lo svolgimento delle attività di simulazione con le norme per la sicurezza anti-contagio da SARS-CoV-2. Gli studenti che hanno risposto al questionario valutativo sono dimostrati complessivamente più che soddisfatti dell'esperienza. L'aspetto più difficoltoso rimane quello di riuscire a coniugare efficacemente le disponibilità degli spazi per i laboratori e l'impegno dei tirocini formativi in presenza con le esigenze di spostamento degli studenti.

Gli obiettivi previsti nel progetto "Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia Umana" (3), erano la percentuale di studenti che hanno frequentato il corso e che nell'anno solare hanno superato l'esame, parametro che diventa critico se inferiore al 50%, e il voto medio ottenuto dagli studenti, parametro che diventa critico se inferiore a 23/30. Nel monitoraggio viene riportato che l'unico target non superato riguarda la media dei voti riportati dagli studenti per Fisiologia II (22,4), anche se di pochissimo inferiore e quindi la differenza non è così significativa.

Viene riportato che per il prossimo anno basterà affinare di poco il metodo di coinvolgimento e di informazione attraverso classroom sia degli studenti neofiti che più maturi.

Dai questionari di valutazione del tutorato emerge che il servizio è stato apprezzato come utile da più dell'80% degli studenti iscritti a classroom, che corrisponde alla percentuale degli studenti che hanno superato gli esami di Fisiologia I e II.

La tutor si è espressa ritenendo che la classroom sia stato uno strumento molto utile per mantenere i contatti con gli studenti, consigliandone l'utilizzo anche alla ripresa delle attività in presenza in quanto la modalità a distanza ha consentito di rendere più flessibile il suo lavoro di tutorato, consentendole di approfondire di volta in volta gli argomenti ed inviare spiegazioni più complete e corredate di fonti e materiale da consultare.

Il servizio di tutorato per il Progetto n. 4 intendeva migliorare due parametri: percentuale di studenti che hanno frequentato il corso e che nell'anno solare hanno superato l'esame, e voto medio ottenuto dagli studenti. Nel rapporto si segnala che per la laurea triennale si ritiene di aver migliorato notevolmente il parametro del tasso di superamento degli esami ed anche la votazione media è aumentata seppure nell'ordine di decimali.

Per la laurea magistrale viene riportato che si ritiene migliorato notevolmente il parametro del voto medio mentre la percentuale di superamento è risultata inferiore all'a.a. precedente, criticità imputabile al transitorio cambio di modalità dell'esame per emergenza covid-19 che da scritto in presenza è passato ad orale su Google Meet.

I tutor hanno segnalato il maggior interesse del servizio per gli studenti della laurea magistrale.

I risultati dei questionari di valutazione sono globalmente positivi e non mostrano criticità rilevanti.

Nel rapporto di monitoraggio del Progetto n. 5 viene riportato che i risultati ottenuti confermano l'efficacia dell'attività di tutoraggio nel superare le criticità didattiche imposte dalla pandemia e dall'alto numero di studenti iscritti. Il numero di studenti frequentanti che ha superato l'esame negli appelli effettuati da gennaio 2021 a dicembre 2021 si è attestato intorno al 87%, in linea con i risultati dell'anno precedente; la media delle votazioni ottenute è paragonabile a quella dello scorso anno, in cui era stata adottata la stessa modalità di esecuzione dell'esame (scritto a risposta multipla); circa il 65% degli studenti ha superato l'esame alla prima prova, il 23% ha superato l'esame alla seconda prova e i rimanenti studenti hanno superato l'esame dopo 3-5 volte, in linea con i risultati dell'anno precedente. L'obiettivo di migliorare la conoscenza degli aspetti clinici dell'Anatomia è stato raggiunto in modo non soddisfacente per una piccola quota di studenti (valutabile attorno al 15%) che ha affrontato le discussioni assistite dei casi clinici senza la necessaria preparazione. Viene evidenziato che il metodo potrebbe dare risultati migliori se gli studenti garantissero una costante e puntuale attività di studio individuale prima delle sedute didattiche.

Emerge che allo scopo di mantenere/migliorare i risultati ottenuti, si ritiene utile implementare il numero dei tutors per migliorare il rapporto numerico tutors/studenti, in quanto la maggioranza delle attività vengono svolte per piccoli gruppi.

E' in corso di valutazione l'ipotesi di eseguire test orientati prima delle sedute didattiche, il superamento dei quali consentirebbe agli studenti un accesso alle esercitazioni con una più adeguata preparazione.

Dai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sull'attività di tutorato per Anatomia umana emerge una complessiva soddisfazione per l'attività svolta.

Dal monitoraggio del Progetto per "Anatomia-Genetica-Patologia Generale e Clinica" (6) viene segnalato per Anatomia e per Genetica che i dati di superamento dell'esame sono stati forniti in modo aggregato e risulta quindi difficile valutare l'indicatore scelto (tasso di superamento dell'esame), dati che sono comunque in linea con quelli dell'anno accademico precedente (77.8% e 86.7%). Viene sottolineato che in base al numero degli studenti che hanno frequentato/risposto ai form sul gradimento del tutorato, risulta estremamente difficile effettuare una valutazione dell'efficienza del servizio stesso nel superare l'esame. Tuttavia, in riferimento all'esito della valutazione degli studenti al quesito D9 (le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento?) si raggiungono valutazioni positive (rispettivamente 7.93 e 8.11)

Viene sottolineata la bassa numerosità degli studenti che hanno frequentato il tutoraggio rispetto alla totalità degli studenti del primo anno aventi diritto per i corsi di genetica (6) e anatomia (16), d'altra parte un buon

numero di studenti (67 per patologia clinica e 80 per patologia generale) ha frequentato il tutorato di patologia.

Dai questionari di valutazione emergono risultati molto positivi, tutti al di sopra dell'80%, ad eccezione del quesito relativo agli spazi per Anatomia (75% di soddisfazione).

Per il Progetto n. 7 "Tutorato di Fisica" emerge che gli obiettivi sono stati raggiunti per il corso di medicina e odontoiatria mentre si è riscontrato un calo del tasso di superamento degli esami per le matricole per i corsi delle lauree sanitarie e di scienze motorie che hanno risentito di più della modalità della didattica a distanza sia per le lezioni del corso che del tutorato.

I risultati dei questionari risultano positivi per medicina e odontoiatria, positivi anche per le lauree sanitarie anche se non molto significativi perché meno del 30% degli studenti si è iscritto a classroom e circa il 25% ha compilato il questionario.

Per il corso di scienze motorie nonostante un elevato grado di soddisfazione complessiva (91% è almeno abbastanza soddisfatto), molti (58%) degli studenti che hanno compilato il questionario (224) hanno frequentato meno del 50% delle lezioni di tutorato.

Nel monitoraggio viene riportato che non sono apparse criticità ma i risultati confermano che è fondamentale mantenere il supporto alla didattica tramite il tutorato.

Nel monitoraggio del progetto n. 8 viene riportato che l'obiettivo è stato raggiunto. I parametri misurabili tenuti in considerazione erano il tasso di superamento degli esami in termini percentuali da parte degli studenti iscritti e il voto medio per ogni appello.

Per tutte le discipline previste dal progetto si evidenzia un calo del tasso di superamento dell'esame riportando come fonte le rilevazioni fornite dal PQA per la redazione del Rapporto del Riesame annuale 2021 (dato a.a. 2019/2020 vs 2020/2021):

- per Biologia generale il tasso di superamento dell'esame è calato (61,9% vs 0%) poiché nell'a.a. 2020/2021 nessuno ha sostenuto tale esame in quanto è stato erogato come CI di Biologia con un tasso di superamento (60,1%) analogo al corso di Biologia generale dell'a.a. precedente. La media esami è leggermente calata ($24,6 \pm 3,83 (n=317)$ vs $23,1 \pm 3,31 (n=18)$), ma se viene considerato anche il CI di Biologia per l'a.a. 2020/2021 la media esami ($24,8 \pm 3,79 (n=344)$) è in linea a quella del corso di Biologia generale dell'a.a. precedente;
- per Chimica Analitica il tasso di superamento dell'esame è calato (100% vs 23,9%), poiché il corso di chimica analitica è stato erogato a un diverso anno di corso determinando una numerosità AD nei piani di studio pari a 3 studenti di cui 3 con esame già sostenuto nel 2019/2020 e di 569 studenti di cui 136 con esame già sostenuto nel 2020/2021. Il tasso di superamento dell'a.a. 2018/2019 era 27,2% (quindi leggermente superiore a quello dell'a.a. 2020/2021) con una numerosità AD nei piani di studio pari a 2338 studenti di cui 636 con esame già sostenuto. La media esami è rimasta inalterata ($24,1 \pm 3,56 (n=221)$ vs $24,1 \pm 4,21 (n=155)$);
- per Chimica delle fermentazioni il tasso di superamento dell'esame è calato (86,61% vs 64,7%), ma il numero di studenti che hanno sostenuto l'esame è più ridotto (671 vs 22) per la variazione del numero programmato. La media esami è pressoché inalterata ($23,9 \pm 3,5 (n=757)$ vs $23,7 \pm 3,4 (n=31)$).
- per Biologia e fisiologia vegetale il tasso di superamento dell'esame è calato (40% vs 29,4%), ma il numero di studenti che hanno sostenuto l'esame è più ridotto (32 vs 9) per la variazione del numero programmato. La media esami è inalterata ($26,2 \pm 3,25 (n=38)$ vs $26,2 \pm 3,40 (n=18)$).

Viene segnalata per i tutorati di chimica delle fermentazioni e biologia e fisiologia vegetale, la minore interazione e interesse allo svolgimento del tutorato in modalità on line.

Per quanto riguarda i questionari di valutazione del tutorato, dal monitoraggio emerge che i dati non sono disponibili per Biologia generale mentre per Chimica analitica, Chimica delle fermentazioni e Biologia e fisiologia vegetale rispettivamente il 91%, l'82% e il 100% degli studenti è soddisfatto.

Per il progetto del Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica (9) viene premesso che l'eccezionalità dell'a.a. 2020/2021 rende poco fondato un confronto con gli anni precedenti e pressoché impossibile l'uso dell'analisi dei risultati ottenuti e della loro coerenza con gli obiettivi indicati nel progetto per valutare la bontà dell'attività svolta. I dati aggiornati disponibili per i parametri scelti come indicatori (iC13, iC15 e iC16) si riferiscono all'anno accademico 2019/2020, cioè ad un periodo didattico che in buona parte precede l'inizio degli avvenimenti relativi al SARS-CoV-2, ma che comunque risultano in sensibile miglioramento rispetto ai valori 2018.

Viene riportato che il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati per i corsi degli anni successivi al primo (tasso di superamento degli esami al di sopra del 60%), dipenda essenzialmente dall'eccezionalità dovuta alla pandemia.

Nelle relazioni presentate dai tutor e da un confronto avuto con loro dal responsabile del progetto non emergono criticità particolari, se non qualche accenno alle difficoltà contingenti dovute alla didattica a distanza e in alcuni casi ridotta partecipazione degli studenti a questa attività.

Emerge che quest'anno la procedura per la compilazione dei questionari di valutazione del servizio di tutorato non ha presentato le criticità riscontrate l'anno scorso. Rimane solo una debolezza sul numero di schede raccolte in qualche insegnamento.

I parametri previsti dal Progetto n. 10 erano il tasso di superamento degli esami in termini percentuali e gli esiti dalle schede di valutazione della didattica in relazione al quesito D2 del questionario Valmon che mette in evidenza i corsi per i quali il carico didattico viene percepito come eccessivo. Con il servizio ci si proponeva indicativamente di soddisfare le richieste di 100 studenti.

In relazione agli indicatori iC14 e iC16 scelti come riferimento, vengono evidenziati elementi di criticità che denotano un mancato raggiungimento degli obiettivi attesi dal progetto. In particolar modo viene osservata una tendenza insoddisfacente sulla regolarità di avanzamento della carriera in termini di crediti acquisiti dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno. Per l'anno accademico 2020/2021 si può ipotizzare che su questo scenario abbia inciso l'erogazione della didattica a distanza (DAD) in risposta alla corrente emergenza pandemica da COVID-19, che ha avuto effetti drammatici per gli insegnamenti del primo anno sulla capacità di apprendimento degli studenti, con la mancata individuazione del "cosa" e del "quanto" lo studente deve studiare.

Rispetto all'anno precedente le ore di tutorato messe a disposizione sono risultate leggermente superiori ma insufficienti a soddisfare la richiesta del servizio da parte degli studenti. Viene consigliato di affiancare al tutorato didattico un tutorato metodologico, che consenta individuazione dei nodi critici, delle competenze acquisite e da acquisire da parte dello studente sul metodo di studio precedentemente adottato per le materie chimiche (insegnamenti del primo anno di chimica organica e chimica generale ed inorganica). A tale proposito dovrebbero essere anche attivati dei corsi (online) sul metodo di studio come strumento utile a prevenire il presentarsi di alcune difficoltà nel primo anno accademico e di sostenere coloro che già si trovano a fronteggiare tali difficoltà.

Viene segnalata in generale la preferenza per modalità di supporto didattico che prevedano l'organizzazione di gruppi di studio a bassa numerosità o di affiancamento individuale.

Per gli insegnamenti di Chimica Organica e Chimica generale ed inorganica (primo anno di corso) il tutor assegnato dovrebbe svolgere la propria attività in affiancamento al Docente incaricato, con il quale si coordina per la definizione di tutte le attività di supporto e integrative previste.

Viene auspicata la creazione di una Commissione costituita dal Presidente del CdS, Responsabile del tutorato, docenti del primo anno di corso e tutor per monitorare mensilmente le percentuali di studenti che superano gli esami del primo anno di corso, proposto l'intervento del tutor didattico (se attivato per il corso) per contenere il ritardo nel superamento dell'esame e proposto di censire gli studenti che non si iscrivono agli esami e potrebbero abbandonare il corso di studi (studenti inattivi) per un intervento da parte di un tutor metodologico o un docente opportunamente selezionato per tale obiettivo.

La figura di studente tutor potrebbe occuparsi di un sostegno personalizzato per le categorie di studenti (studenti lavoratori o inattivi) che presentano maggiori difficoltà nel pianificare e sostenere gli esami.

Per gli studenti del primo anno, in generale si auspica anche un servizio di Tutor di Orientamento in itinere che supporta lo studente in tutte le fasi previste dal percorso di Studi, sia di ordine amministrativo che didattico (piani studio, propedeuticità degli esami, rapporti con le diverse segreterie, accesso ai diversi servizi ecc.). Il Tutor di Orientamento in itinere dovrebbe informare e consigliare lo studente al fine di rimuovere ogni ostacolo al regolare svolgimento del percorso accademico. Lo studente dovrebbe essere contattato dal suo Tutor in itinere subito dopo l'immatricolazione.

Dai questionari di valutazione del servizio di tutorato didattico si evince che il servizio è stato giudicato pienamente soddisfacente dalla quasi totalità degli studenti che ne hanno usufruito (soddisfazione completa per il tutorato di Chimica organica avanzata).

A causa della mancanza di questionari di valutazione del servizio per il tutorato di "Chimica Organica", viene proposto per l'anno accademico 2021-2022 di sensibilizzare i tutors e studenti alla compilazione dei relativi questionari.

Dal monitoraggio emerge che dall'a.a. 2020/2021 è stato formulato un questionario con lo scopo di tracciare per ogni studente il numero di tentativi di superamento dell'esame e l'esito conseguito.

Con riferimento al Progetto "Tutorato Didattico di Fisica, Chimica organica, Chimica analitica per Farmacia" (11) dal rapporto di monitoraggio emerge che rispetto al 2019 sembra essersi registrato un decremento considerevole dei parametri iC01, iC13, iC16, mentre iC15 ha subito un decremento inferiore e ha mantenuto un valore superiore alla media di Ateneo.

Viene ribadito nuovamente l'importanza del tutorato come supporto ad uno studio efficace che potrebbe avere contribuito a contenere la diminuzione dell'iC15. Si è potuto constatare che molti studenti manifestavano difficoltà nell'organizzazione dello studio e nella capacità di concentrazione, correlabile per buona parte alle modalità di erogare l'attività didattica a distanza. Gli incontri in presenza con i docenti sono stati saltuari e hanno inciso sulle relazioni docente-studente e tra studenti. Viene auspicato che un ritorno della didattica in presenza possa favorire un miglioramento dell'interazione docente-studente e delle relazioni interpersonali tra studenti che possano incidere sulla nascita spontanea di gruppi di studio e confronto in preparazione agli esami. Viene riportato che il peggioramento degli indici può essere in parte attribuito a questi fattori, oltre che all'eliminazione delle soglie in ingresso per l'immatricolazione: nell'a.a. 2019-2020 si accedeva al corso di laurea tramite TOLC F con un punteggio minimo di 20, nell'a.a. 2020/21 l'accesso era libero. Quest'ultimo fattore potrebbe essere in relazione con una migliore capacità degli studenti, selezionati tramite test di ingresso, di applicarsi con metodo nello studio delle discipline e superare gli esami di profitto.

Viene riportato che il CdS di Farmacia ha discusso e licenziato il RdR annuale in cui sono state esplicitate le criticità e le azioni intraprese per risolvere le problematiche rilevate.

Viene suggerito che potrebbe essere utile tener nota attraverso un registro interno degli studenti che partecipano agli incontri in modo da poter capire se coloro che non superano l'esame abbiano partecipato o meno agli interventi di tutorato.

In generale è stato segnalato che Classroom si è rivelato uno strumento utile per comunicare in modo agile ed efficiente con gli studenti e per condividere con loro il materiale relativo ad esercizi o spiegazioni. Google Meet (o altre piattaforme) si sono dimostrate utili soprattutto negli incontri individuali, durante i quali è stato possibile creare un dialogo molto simile a quello che si instaura dal vivo.

Viene rilevato che nonostante gli studenti siano stati sollecitati a compilare il questionario di valutazione del tutorato didattico, in alcuni casi sono stati pochi coloro che hanno risposto all'invito. Viene evidenziato che l'interazione a distanza dovuta alla situazione pandemica ha probabilmente scoraggiato molti studenti che con questa modalità faticano a mantenere l'impegno e la concentrazione e che gli iscritti alle classroom non corrispondono sempre agli studenti che effettivamente hanno seguito gli incontri di tutorato.

Gli indicatori del progetto n. 12 “Tutorato didattico per il corso di Scienze Biologiche” erano il tasso di superamento degli esami in termini percentuali da parte degli studenti iscritti e il voto medio per ogni appello. Nel monitoraggio viene riportato che l’obiettivo è stato raggiunto e non vengono segnalate criticità o proposte di miglioramento.

Gli indicatori del progetto n. 12 “Tutorato didattico per il corso di Scienze Biologiche” erano il tasso di superamento degli esami in termini percentuali da parte degli studenti iscritti e il voto medio per ogni appello. Nel monitoraggio viene riportato che l’obiettivo è stato raggiunto e non vengono segnalate criticità o proposte di miglioramento.

Dal monitoraggio emerge che per gli insegnamenti di Biostatistica e Fisiologia vegetale il tasso di superamento dell’esame è calato di oltre il 5% e per Fisiologia è pressoché costante (con tendenza al calo).

Dai questionari compilati emerge la soddisfazione del servizio degli studenti di Biostatistica (76%) e Fisiologia (97%) mentre non risultano disponibili i dati di Fisiologia vegetale.

Con il progetto “tutorato didattico TRASVERSALE per gli studenti iscritti alle lauree magistrali a ciclo unico in CTF e FARMACIA” (13) ci si prefiggeva di facilitare l’acquisizione di crediti nelle materie di base di matematica ed informatica, Chimica generale ed inorganica attivate nel primo anno, indispensabili per procedere nella carriera e per un adeguato approccio ai successivi esami caratterizzanti i CdS interessati e inerenti le competenze professionali del laureato in CTF e Farmacia.

Gli indicatori su cui si è inteso valutare l’efficacia dell’azione erano iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno).

Con il progetto ci si proponeva di dare continuità all’efficacia delle strategie adottate in passato, cercando di mantenere stabili i dati per questi due indicatori.

Nel monitoraggio viene riportato che per Farmacia gli indicatori considerati si mantengono stabili nell’ultimo biennio e sono addirittura migliorati per iC16, ma viene evidenziato che quest’ultimo indice ha subito un vistoso calo nel 2020; a CTF si è riscontrato un calo di 10 punti percentuali per iC14 e di 17 punti percentuali per iC16.

Per CTF viene riportato che al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati è plausibile abbia inciso in particolar modo la scelta del CdS di erogare gli insegnamenti in modalità quasi esclusivamente preregistrata in risposta all’emergenza pandemica da COVID-19. Questo può aver ostacolato l’acquisizione di un adeguato metodo di studio che è fondamentale per gli studenti del primo anno. Inoltre, le lezioni videoregistrate che rimangono per tempi indefiniti a disposizione degli studenti non aiutano a seguire la programmazione prevista dal calendario didattico a cui attenersi per rimanere in corso. Viene inoltre ipotizzato che l’eliminazione a partire dall’anno a.a. 2020/21 della soglia dei 20 punti da conseguire tramite TOLC F per l’immatricolazione abbia contribuito ad aprire carriere di studenti meno motivati e/o in possesso di strumenti metodologici non pienamente adatti al percorso formativo previsto.

Viene riportato che il ripristino delle attività didattiche in presenza e della soglia di merito da conseguire nel test d’ingresso potranno quindi correggere le criticità emerse. Viene inoltre suggerito, in linea con quanto proposto nel rapporto del riesame 2021, di intervenire con opportune azioni migliorative al fine di bloccare e invertire la tendenza al decremento degli indicatori relativi ai crediti maturati. In particolare, si suggerisce di potenziare e strutturare le attività di tutorato didattico. A questo proposito è stata considerata dal CdS la possibilità di programmare delle ore di tutorato nell’orario ufficiale delle attività didattiche del primo anno al fine di migliorare ed estendere la fruibilità del servizio ad una più ampia coorte di studenti. Viene inoltre consigliato di affiancare al tutorato didattico un tutorato/supporto metodologico allo studio.

Per quanto riguarda il CdS di Farmacia viene riportato, come già evidenziato nel monitoraggio del progetto n. 11, che è stato constatato che molti studenti manifestavano difficoltà nell’organizzazione dello studio e nella capacità di concentrazione, correlabile per buona parte alle modalità di erogare l’attività didattica a distanza. Gli incontri in presenza sono stati saltuari e hanno inciso sulle relazioni docente-studente e tra studenti. Viene auspicato che un ritorno della didattica in presenza possa favorire un miglioramento della situazione. Viene riportato che il peggioramento dell’indice iC16 può essere in parte attribuito a questi fattori, oltre che

all'eliminazione delle soglie in ingresso per l'immatricolazione: nell'a.a. 2019-2020 si accedeva al corso di laurea tramite TOLC F con un punteggio minimo di 20, nell'a.a. 2020/21 l'accesso era libero. Quest'ultimo fattore potrebbe essere in relazione con una migliore capacità degli studenti, selezionati tramite test di ingresso, di applicarsi con metodo nello studio delle discipline e superare gli esami di profitto.

In relazione a queste problematiche il CdS di Farmacia ha intrapreso da settembre 2021 ulteriori azioni, già evidenziate nel rapporto di monitoraggio del progetto n. 11 di tutorato didattico di Farmacia 2020/21 e nel rapporto del riesame 2021.

Dal monitoraggio emerge inoltre che per gli indicatori presi in esame si è fatto riferimento ai dati disponibili nel cruscotto di ateneo che sono in continuo aggiornamento, non viene quindi escluso che questi possano migliorare prima di un definitivo assestamento.

Con questo progetto ci si proponeva indicativamente di soddisfare le richieste di 150 studenti, anche se trattandosi della prima esperienza di tutorato trasversale la stima era difficile.

Nel monitoraggio viene riportato che gli iscritti alle classroom non corrispondono sempre agli studenti che effettivamente hanno seguito gli incontri di tutorato. I tutor hanno segnalato circa 100 studenti per chimica generale (93 studenti hanno compilato il questionario) e circa 55 studenti per matematica (54 studenti hanno compilato il questionario). Il servizio è stato apprezzato con giudizi positivi. Non vengono segnalati particolari criticità.

Nel monitoraggio del Progetto n. 14 viene riportato che tutti gli obiettivi previsti sono stati raggiunti e la soddisfazione per il servizio di tutorato è molto elevata con una percentuale di risposte positive superiore all'83%.

Viene segnalato per Microbiologia la scarsa partecipazione degli studenti rispetto al numero di iscritti ai due insegnamenti e per Matematica che i tutor studenti dovrebbero essere dotati di account Unife con le potenzialità di docenti per svolgere attività in DAD.

Il Progetto n. 15 – "Tutorato didattico di base per assolvimento OFA" si proponeva di colmare le lacune specifiche dei neo-immatricolati, ai fini del raggiungimento dei requisiti d'accesso.

L'obiettivo previsto era il tasso di superamento OFA maggiore di 75% nel corso della prima sessione d'esame. Dal monitoraggio viene riportato che a conclusione del progetto non ci sono elementi importanti da segnalare e che l'obiettivo è stato raggiunto.

Viene riportato che il materiale preparato dai tutor era molto semplice e quindi evidentemente le lacune dei pochi studenti che non sono riusciti ad assolvere gli OFA erano veramente molto gravi. Svolgere il tutorato in presenza invece che a distanza può venire incontro meglio alle difficoltà che incontrano gli studenti negli argomenti di base.

Viene sottolineato che la trasversalità del tutorato può determinare una disomogeneità nei contenuti somministrati, al punto che alcuni di questi contenuti sono al contempo requisiti di base per alcuni Corsi di Laurea mentre rappresentano parte integrante degli insegnamenti fondamentali in altri Corsi di Laurea dove le discipline, pur essendo discipline di base, non sono poi tra quelle veramente fondamentali per il completamento delle conoscenze impartite. Questo si verifica soprattutto per la chimica e la biologia. Viene riportato che nel progetto 21/22 si rimoduleranno i contenuti in modo da renderli omogenei e fruibili in modo utile per una platea di studenti diversificata.

Viene suggerito, se possibile, un tutoraggio continuo durante tutto l'a.a. per favorire l'acquisizione delle conoscenze di base, soprattutto da parte degli studenti che provengono da scuole superiori dove discipline come chimica, biologia o fisica non sono in programma oppure con un programma limitato.

Dai questionari compilati emerge la soddisfazione per il servizio di tutorato su tutte le discipline interessate.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), alla Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione sono state assegnate complessivamente 4.204 ore di attività di tutorato, rispetto alle 9.756 ore complessive messe a disposizione dell'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al



43,09%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai Corsi di Studi afferenti ai dipartimenti in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,35) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,41). *Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2020/21, il Nucleo prende atto che dai rapporti risulta il sostanziale raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati, ma per un numero non trascurabile i progetti di tutorato non hanno avuto i risultati sperati e, in questi casi, non sempre vengono analizzate le cause. Si raccomanda alla Commissione tutorato un attento monitoraggio di queste casistiche, onde evitare la riproposizione non meditata dei progetti. Si raccomanda una maggior coerenza nella denominazione dei progetti tra la fase di programmazione e quella di monitoraggio/rendicontazione*

* La Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione comprende i Corsi dei Dipartimenti di Medicina Traslazionale e per la Romagna; Neuroscienze e Riabilitazione; Scienze Chimiche, Farmaceutiche ed Agrarie; Scienze della Vita e Biotecnologie; Scienze Mediche.

3. Tutorato didattico per studenti in stato di detenzione

Si ricorda che nell'a.a. 2019/20 è stata sperimentata una nuova tipologia di tutorato rivolta agli studenti in stato di detenzione, contemplata dall'art. 3 della Convenzione stipulata nel dicembre 2018 fra Università di Ferrara e Casa circondariale "Costantino Satta" di Ferrara, al fine di rispondere a precisi obblighi di legge per agevolare il più possibile la fruizione degli studi universitari da parte delle persone detenute.

In considerazione dell'esperienza positiva il progetto è stato presentato anche per l'a.a. 2020/21 (1 tutor per n. 30 ore) e come obiettivo è stata riproposta la riduzione degli ostacoli alla concreta possibilità di esercitare il diritto allo studio, mediante un supporto materiale e di competenze che possa essere d'ausilio agli studenti in stato di detenzione, al personale docente e all'amministrazione dell'Università di Ferrara. Anche sul versante dell'Ateneo, infatti, la gestione delle carriere accademiche di iscritti in stato di privazione della libertà comporta per gli uffici dedicati l'attivazione di procedure particolarmente complesse e dispendiose a livello temporale. È per questo che l'Ateneo ha ritenuto indispensabile strutturare una procedura condivisa che possa essere applicata a tutti gli studenti detenuti iscritti o in procinto di farlo, così da supportarli al meglio durante il loro percorso accademico.

Il tutorato in carcere si connota quindi per caratteristiche peculiari:

- interdisciplinarietà: gli studenti selezionati non dovranno supportare le persone detenute nello studio di specifiche materie, ma fornire un ausilio affinché possano realizzarsi le condizioni di base necessarie per lo studio di qualunque disciplina;
- competenze trasversali: il tutor deve avere la capacità di inserirsi in un ambiente particolarmente complesso, comprendendo i precisi limiti degli interventi ammessi, e deve essere in grado di rapportarsi non solo con i docenti e con il personale tecnico amministrativo di Ateneo, ma anche con l'Area giuridico-pedagogica e con il personale di sorveglianza del carcere.

In particolare la tutor selezionata è stata chiamata a fornire ausilio e supporto per le seguenti attività:

- orientamento alla scelta del corso di studio in caso di prima immatricolazione o di trasferimento in ingresso da altra Università;
- pratiche di immatricolazione/iscrizione e gestione della contribuzione;
- supporto all'utilizzo dell'area riservata studente;
- reperimento del materiale didattico previsto dai programmi delle materie in piano di studi, anche in collaborazione col Sistema Bibliotecario d'Ateneo;
- raccordo tra docenti e studenti detenuti per esigenze relative allo studio (es. ricevimento a distanza) e al sostenimento degli esami di profitto;
- programmazione e registrazione degli esiti degli esami di profitto;
- definizione di una procedura per lo svolgimento delle sedute di laurea presso la casa circondariale.

È stata richiesta la disponibilità a svolgere parte delle attività di tutorato nei locali dell'istituto penitenziario, anche non direttamente a contatto diretto con i detenuti ma solo con il personale dell'area giuridico-pedagogica della Casa circondariale. La possibilità di diretta interazione con le persone ristrette era subordinata all'autorizzazione della direzione del carcere e della magistratura

Gli studenti che hanno usufruito del tutorato erano iscritti ai corsi del Dipartimento di Studi umanistici e del Dipartimento di Giurisprudenza.

L'attività di tutorato è stata svolta a supporto, e sotto la guida, del Referente di Ateneo per la Casa circondariale che ha potuto svolgere diversi ordini di attività, secondo quanto previsto dal progetto.

In particolare, la tutor ha contribuito alle seguenti attività:

- monitoraggio degli studenti detenuti iscritti, con inserimento delle necessarie informazioni (anagrafica, corsi di studio, esami sostenuti e relativo aggiornamento) nel sistema gestionale delle carriere Esse 3;
- raccolta del materiale bibliografico per la preparazione degli esami in accordo coi docenti delle materie interessate;
- interlocuzione col Sistema Bibliotecario di Ateneo riguardanti le modalità operative per il prestito dei libri di testo alle persone detenute;
- supporto al personale docente negli incontri a distanza (ricevimento) con gli studenti detenuti e nella pianificazione degli esami (sempre a distanza);
- reperimento delle risorse video registrate dal portale SEA o dai singoli docenti da mettere a disposizione degli studenti detenuti per la preparazione personale dello studio;
- ausilio nelle attività di relazione con gli Atenei di provenienza di studente trasferiti per le pratiche di iscrizione presso Unife (certificazioni, posizioni pregresse ecc...);
- supporto nella soluzione di questioni relative al diritto allo studio e alla definizione della tassazione universitaria corretta;
- ausilio nelle comunicazioni con gli addetti della Casa circondariale e coi soggetti Unife interessati (ad es. colleghi dell'ufficio Orientamento, Diritto allo studio, Manager didattici ecc..) relative alla modalità di svolgimento dei colloqui orientativi e degli esami a distanza via Skype/Teams.

Dal monitoraggio emerge che grazie al supporto ricevuto in queste numerose attività è stato possibile realizzare molti degli obiettivi previsti dal progetto, accompagnando gli studenti detenuti in tutte le fasi del percorso di studi (dal primo orientamento sino allo svolgimento degli esami di profitto passando per l'elaborazione dei piani degli studi).

La tutor ha ottenuto durante il suo servizio il riconoscimento di interlocutrice affidabile da parte sia delle educatrici della Casa circondariale che da parte dei docenti Unife coinvolti.

Quanto agli indicatori specifici, le manifestazioni di interesse verso gli studi universitari e l'avvio delle pratiche di iscrizione nel periodo di riferimento sono decisamente incrementati rispetto agli anni precedenti, anche grazie alle giornate di orientamento a distanza dedicate al carcere.

Sono state avviate pratiche di orientamento finalizzate all'iscrizione di 13 ulteriori detenuti, delle quali 3 sono in via di perfezionamento. Non tutte le iscrizioni sono andate a buon fine anche per ragioni indipendenti dalla volontà delle persone detenute (trasferimenti in altri istituti, prossimità di uscita con avvio a percorsi di esecuzione penale esterna, difficile contatto con i familiari delle persone detenute durante l'emergenza pandemica, problemi economici).

Notevole è stato l'incremento delle occasioni di colloqui orientativi e di ricevimento a distanza da parte del personale Unife sia docente che non, molto apprezzato dagli studenti che hanno la possibilità di ricevere informazioni preliminari riguardo alle loro pratiche amministrative ed elementi utili alla preparazione degli esami da parte dei titolari delle materie.

Dal monitoraggio emerge altresì che l'ulteriore obiettivo di incrementare di almeno un'unità il numero medio degli esami sostenuti per anno accademico da ciascuno degli studenti iscritti, riducendo i tempi e ottimizzando le procedure di preparazione delle prove, non è stato raggiunto.

L'emergenza pandemica ha reso assai difficoltose le comunicazioni con gli studenti detenuti per molti mesi in quanto non hanno la possibilità di collegarsi a internet, mandare mail o reperire materiale sul web, nemmeno sul sito dell'università. Gli istituti penitenziari italiani hanno interrotto qualunque contatto in presenza con persone diverse dal personale operante in carcere, da fine febbraio 2020. È stato per mesi interrotto anche il servizio di prestito libri.

Si sono nel frattempo dovute predisporre ex novo postazioni telematiche per tutti i colloqui previsti dalla legge di ordinamento penitenziario (colloqui con familiari, avvocati, magistrati, e partecipazione alle udienze a distanza).

La possibilità di interagire a distanza con gli studenti detenuti da parte della Delegata del Rettore, del Referente amministrativo, dalle tutor e dei singoli docenti, del tutto inedita per la Casa circondariale di Ferrara, si è resa pertanto possibile solo a partire dall'autunno 2020 e risulta ancora difficoltosa per motivi tecnici.

Nel monitoraggio viene evidenziato che il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati appare altresì correlato all'esiguo monte ore a disposizione della tutor, che dispone di poco tempo necessario per svolgere le richieste attività di supporto in paragone al complesso sistema di relazioni con la Casa Circondariale in via continuativa, col rischio di dover interrompere le attività in corso senza averle portate a compimento in maniera ottimale.

Viene evidenziato che per migliorare le condizioni di svolgimento del servizio sarebbe prioritario aumentare la quota di ore assegnate al tutor, così da assicurare la necessaria continuità alle azioni intraprese e assestare i progressi rilevati nella definizione di procedure stabili. Inoltre viene auspicato anche un maggiore coinvolgimento delle altre strutture amministrative e di servizio agli studenti, accompagnato da una più diffusa consapevolezza dell'oggettiva complessità della gestione delle carriere di persone private della libertà a livello dell'amministrazione dell'Ateneo. Dal monitoraggio emerge che deve inoltre essere migliorata la rete di relazioni interne necessaria per l'effettiva tutela del diritto allo studio dei detenuti.

Viene segnalato che a causa dell'emergenza pandemica ancora in atto e delle difficoltà di interazione con la Casa Circondariale anche per l'intero anno 2021 (non è stato possibile l'accesso durante tutto l'anno appena trascorso), non è stato ancora somministrato il previsto questionario di valutazione sull'attività della tutor agli studenti detenuti, che hanno comunque modo di esprimere il loro apprezzamento per la sua opera di supporto e mediazione nella risoluzione dei loro problemi.

4. Indagine sulla soddisfazione degli studenti

Dalla documentazione analizzata emerge che per l'a.a. 2020/21 è stato somministrato il questionario di valutazione del servizio di tutorato didattico, realizzato tramite un google form, il cui link è stato divulgato attraverso la pubblicazione nelle classroom.

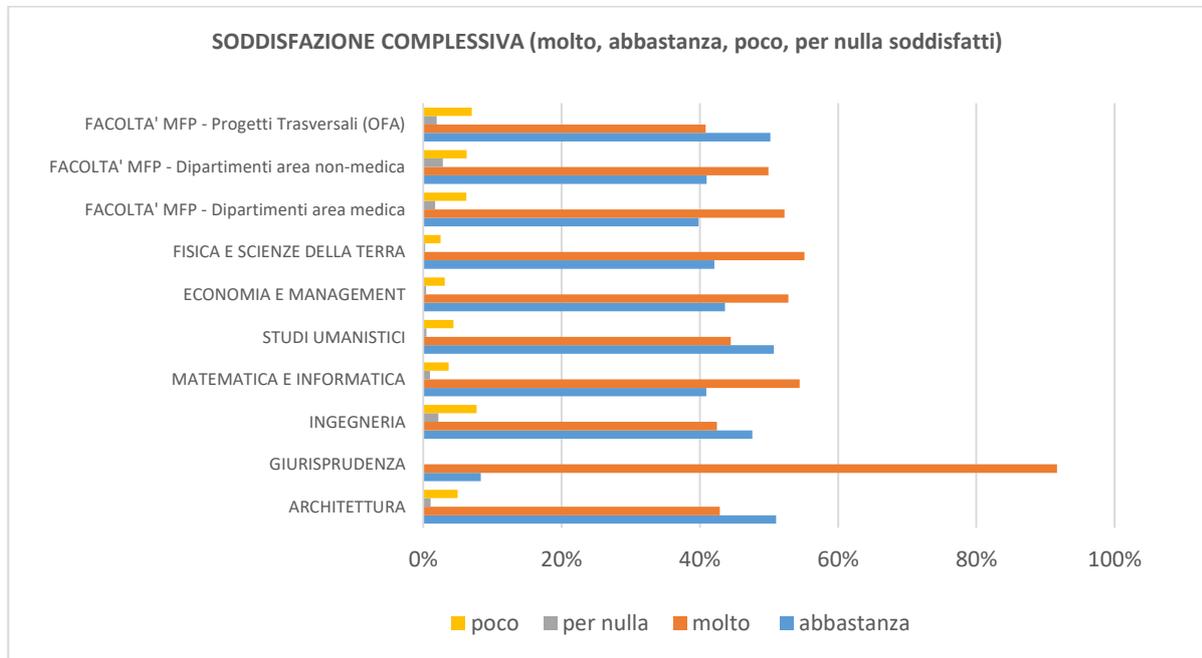
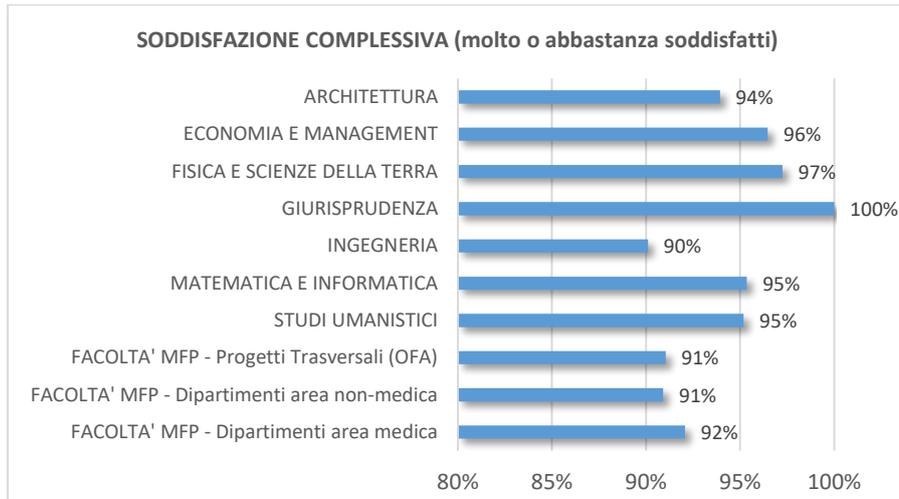
Dal numero di questionari compilati per l'a.a. 2020/21 si rileva un notevole aumento rispetto al numero di questionari compilati lo scorso a.a. 2019/20, come evidenziato dalla tabella sottoriportata.

Numero di questionari compilati – confronto tra a.a. 2019/20 e a.a. 2020/21

Dipartimento/Facoltà	Numero questionari compilati a.a. 2019/20	Numero questionari compilati a.a. 2020/21
Architettura	205	643
Economia e Management	14	165
Fisica e Scienze della Terra	32	56
Giurisprudenza	N.D	48
Ingegneria	621	1.204
Matematica e Informatica	189	172
Facoltà di Medicina, Farmacia e prevenzione	724	2.694
Studi umanistici	63	274
Totale	1.848	5.256

Risulta che l'aumento delle risposte è dovuto all'azione dei docenti che hanno sensibilizzato gli studenti a compilare il questionario con la finalità di migliorare il servizio; inoltre l'Ufficio Tutorato ha provveduto a responsabilizzare i Tutor perché si facessero parte attiva nella divulgazione e promozione della compilazione del questionario.

Dall'analisi dei risultati del questionario somministrato emerge il generale apprezzamento del servizio da parte dei rispondenti. Sebbene per alcuni dipartimenti i risultati si basino su un numero molto esiguo di schede compilate, la soddisfazione complessiva si mantiene sempre molto alta: alla domanda "Complessivamente quanto ti ritieni soddisfatta/o dell'esperienza di tutorato che hai seguito?" la somma delle percentuali di studenti abbastanza o molto soddisfatti è maggiore o uguale al 90% in tutti i dipartimenti, come illustrato nei grafici seguenti.



Il Nucleo apprezza gli ambiti indagati dal questionario, che sono relativi, oltre alla partecipazione, all'adeguatezza del servizio in termini di organizzazione, contenuti, utilità, chiarezza e disponibilità dei tutor, oltre all'attenzione alla modalità di svolgimento delle attività (telematica e in presenza).

Tuttavia l'analisi che ne viene effettuata dalla Commissione Tutorato risulta per lo più di tipo quantitativo e con ampi margini di miglioramento dal punto di vista quantitativo, con riferimento all'analisi delle cause che hanno condotto a risultati non del tutto soddisfacenti anche in relazione al trend con l'anno precedente.

5. Tutorato Internazionale

Anche per l'a.a. 2020/21 il Tutorato internazionale viene confermato come servizio centralizzato per le esigenze comuni di studenti internazionali in ingresso e in uscita.



Le ore assegnate al servizio sono state in totale 500 (200 in meno rispetto agli anni precedenti) e sono state così suddivise:

- 300 ore, per tre tutor, all'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming (studenti internazionali in ingresso);
- 200 ore, per un tutor, all'Ufficio Internazionalizzazione (studenti internazionali in uscita).

Tutorato internazionale rivolto agli studenti incoming

Il servizio di Tutorato internazionale era rivolto agli studenti internazionali in mobilità e regolari – che hanno scelto di studiare presso l'Università di Ferrara, in particolare modo facilitandoli nelle fasi di perfezionamento dell'immatricolazione, definizione del piano di studio, raccolta di informazioni sui servizi oltre a chiarire eventuali aspetti secondari sui quali gli studenti possono avere dubbi (alloggio, permesso di soggiorno, copertura sanitaria, ...).

Il progetto è stato infatti volto ad aiutare studenti che hanno difficoltà nel comprendere il sistema universitario italiano e che spesso non sono al corrente dei diversi servizi di cui possono beneficiare durante il loro soggiorno. L'Ateneo ha ritenuto pertanto opportuno offrire un servizio di tutorato volto principalmente al supporto degli studenti internazionali in fase di arrivo e accoglienza presso l'Università di Ferrara comprensivo della contestuale interazione con i dipartimenti universitari, gli uffici amministrativi di riferimento e altri enti esterni.

Dalla documentazione emerge che l'attività si svolge in due diversi momenti dell'anno accademico:

- fine agosto - metà ottobre: accoglienza studenti Erasmus/Scambio internazionale per il primo semestre e supporto all'immatricolazione e riconoscimento titoli di studenti internazionali con titolo estero
- da metà febbraio a metà marzo: accoglienza studenti Erasmus/Scambio internazionale per il secondo semestre

Le specifiche attività previste dal progetto di tutorato internazionale sono le seguenti:

- accoglienza degli studenti internazionali in orario di apertura al pubblico che preveda la costante presenza di almeno un tutor a supporto del personale dell'ufficio, garantendo in questo modo una drastica riduzione dei tempi di attesa degli utenti
- supporto e introduzione all'utilizzo degli strumenti informatici dell'ateneo (Area riservata, SOS, applicazioni, ecc.)
- organizzazione della giornata di benvenuto, a inizio di entrambi i semestri, per gli studenti internazionali in entrata per mobilità Erasmus, scambio internazionale e doppio titolo
- supporto alla definizione dei piani degli studi/Learning Agreement per gli studenti in mobilità in entrata, in modo da evitare sovrapposizione di corsi o l'inserimento di corsi non attivi o inadeguati per gli studenti
- contatti il management didattico, i dipartimenti e altri uffici amministrativi per facilitare l'inserimento nel contesto accademico ferrarese
- eventuali ulteriori attività non programmate (incontri di benvenuto organizzati a livello di dipartimento, supporto nella compilazione della richiesta di permesso di soggiorno, affiancamento nella ricerca di un alloggio, ecc.)
- specifico supporto a studenti internazionali con disabilità e/o con DSA, in particolare:
 - contatti con l'ufficio d'ateneo competente
 - eventuale ricerca e interazione con servizi integrativi offerti sul territorio



Nella documentazione esaminata viene affermato che mantenere un numero ridotto di tutor (300 ore distribuite su 3 posizioni di tutorato internazionale), resta la decisione più efficace da adottare per questo tipo di servizio. Viene riconfermato il vantaggio anche in fase di formazione che vede coinvolti meno partecipanti.

Viene evidenziato che la difficoltà reale è derivata principalmente dalla necessità di lavorare, almeno in parte, a distanza causa restrizioni pandemiche.

Rispetto alle competenze, è stata confermata la necessità di poter contare su tutor con una buona padronanza di almeno una lingua straniera e con un'esperienza pregressa legata alla mobilità internazionale e anche una certa padronanza dell'uso dei principali strumenti informatici in quanto parte del lavoro è stato eseguito online.

Le candidature non sono state in numero elevato, forse a causa di incertezza legata alla pandemia, ma la Commissione è stata comunque in grado di selezionare solamente coloro che rispettassero maggiormente il profilo richiesto.

Nel monitoraggio viene evidenziato che le attività previste dal servizio di tutorato erano analoghe a quelle degli anni precedenti. I tutor hanno pertanto gestito, per alcuni aspetti in totale autonomia e per altri affiancati al personale dell'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming, tutte le attività previste dal progetto. Dal controllo della documentazione, al perfezionamento delle immatricolazioni, al servizio di accoglienza e supporto degli studenti internazionali in entrata, i tutor hanno preso in carico sia studenti in arrivo a Ferrara per un soggiorno Erasmus e sia studenti in Scambio internazionale.

I tutor sono stati coinvolti anche nella valutazione di studenti con titolo estero che hanno scelto di iscriversi ad un intero corso di laurea presso l'Università di Ferrara, oltre che nella loro successiva accoglienza, fornendo supporto durante le prime fasi dopo l'arrivo in Italia.

Questo servizio è stato eseguito in parte in presenza per gli studenti extra UE mentre per gli studenti di scambio internazionale, mai ricevuti in presenza, è stato organizzato un modello di controllo di arrivo/partenza diverso rispetto agli altri anni.

Non è stata rilevata puntualmente l'utenza del servizio, ma l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming ritiene che il servizio abbia coinvolto complessivamente circa 350 studenti.

E' stata inoltre curata l'organizzazione delle giornate di benvenuto on-line, organizzate interamente dai tutor, previste all'inizio dei due semestri didattici oltre a ulteriori attività promosse dall'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming.

Viene confermato che il servizio di tutorato internazionale ha raggiunto ancora una volta gli obiettivi prefissati ma permane in ogni caso la criticità legata alla carenza di ore che non permette di garantire un servizio adeguato al numero, sempre crescente, di studenti internazionali in entrata.

Inoltre, la necessità di non poter lavorare in presenza ha causato alcuni involontari ritardi nelle risposte e nella risoluzione dei problemi presentati dagli utenti.

Viene inoltre rilevato che le ore destinate alla formazione riducono ulteriormente il tempo a disposizione per le attività di tutorato.

Tutorato internazionale rivolto agli studenti outgoing

Il progetto di tutorato internazionale, rivolto a studenti Unife outgoing e potenziali studenti interessati a partecipare a progetti di mobilità internazionale, si poneva i seguenti obiettivi:



- orientare la scelta degli studenti interessati a candidarsi ai bandi di ateneo per la mobilità (in particolare per i bandi ERASMUS STUDIO, ERASMUS TRAINEESHIP, DOPPI TITOLI e ATLANTE);
- aiutare gli studenti interessati a progetti di studio/tirocinio all'estero, ad accedere alle informazioni sui siti delle Università straniere e a consultare le banche dati internazionali;
- facilitare il reperimento delle informazioni sul sito Unife, nonché fungere da mentore per la pianificazione del soggiorno all'estero e per sciogliere principali dubbi sulle procedure di application previste dagli atenei e dalla UE;
- favorire la comunicazione con gli studenti su tematiche che riguardano la mobilità internazionale, utilizzando social media o presentazioni di gruppo interattive.

L'attività è stata svolta nel periodo settembre-dicembre 2020 attraverso orientamento per studenti assegnatari di borse di mobilità internazionale a.a. 2020/21 e sensibilizzazione e organizzazione degli incontri informativi per la partecipazione ai bandi di mobilità a.a. 2020/21.

Le specifiche mansioni previste dal progetto di tutorato internazionale sono le seguenti:

- svolgimento di orientamento in presenza, secondo un calendario predefinito, per fornire consulenza agli studenti in fase pre- e post- assegnazione destinazione;
- partecipazione a cicli di incontri informativi sui programmi di mobilità, presso i vari Dipartimenti, nonché supporto nella predisposizione delle attività di comunicazione e redazione di brochure informative;
- contatti con gli atenei partner e supporto agli studenti in difficoltà nel reperire le informazioni sui siti stranieri (anche attraverso l'aggiornamento degli info-sheets pubblicati sul portale, per ogni ateneo con i quali sia stato siglato un accordo bilaterale);
- supporto per la comunicazione con gli studenti Unife interessati ai progetti di mobilità, attraverso la piattaforma Facebook Unife International o con altri nuovi media, che facilitino l'interazione con l'utente;
- supporto per studenti e studentesse con disabilità e/o con DSA, che desiderino partecipare a bandi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo.

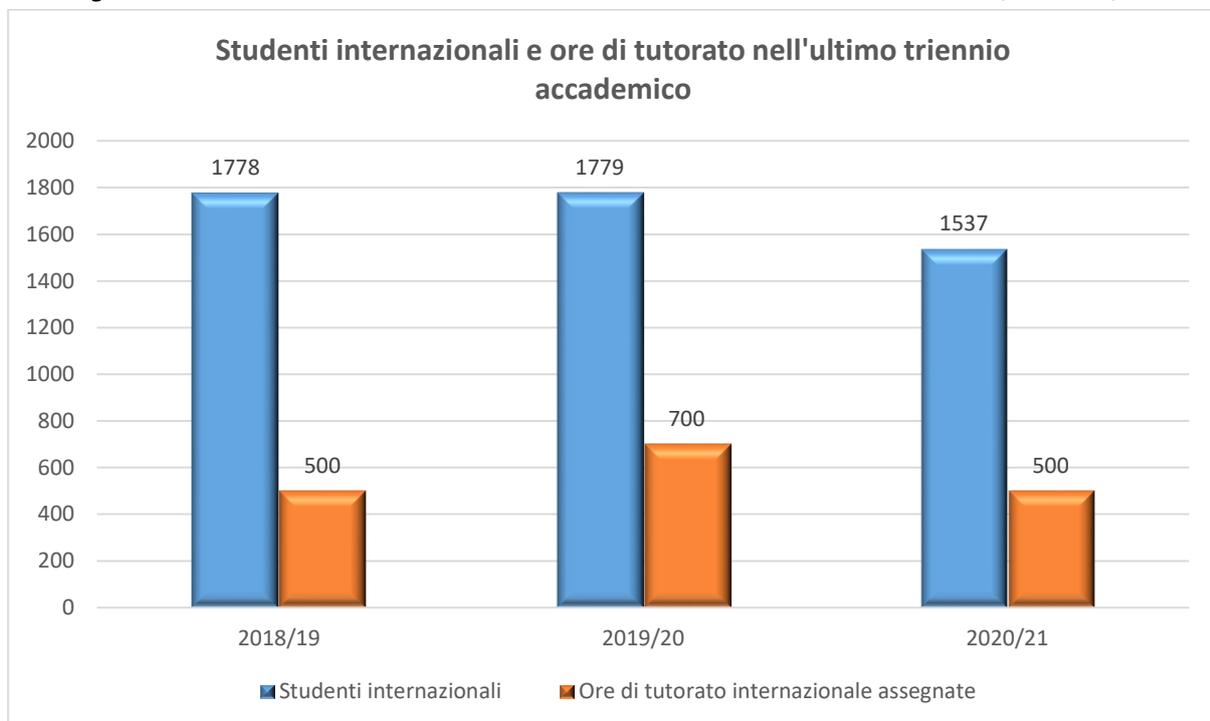
Dalla documentazione esaminata risulta che il numero di ore previste per il tutor assegnato a questo servizio (200) è risultato sufficiente a coprire le attività che erano state previste dal progetto. Gran parte delle ore svolte dal tutor sono state impegnate nel supporto alle attività di sportello rivolto a studenti in procinto di partecipare al programma Erasmus. La tutor si è dimostrata preparata, disponibile, affidabile e propensa ad essere d'aiuto a propri "collegli".

Viene segnalato che l'unico obiettivo non totalmente trattato dal tutor è stato quello relativo al supporto agli studenti interessati a progetti di studio/tirocinio all'estero, ad accedere alle informazioni sui siti delle Università straniere e a consultare le banche dati internazionali. La causa di ciò viene ricondotta al fatto che la pandemia da Coronavirus esplosa nel 2020 ha concentrato tutte le forze dell'Ufficio, e quindi della tutor, sul supporto al rientro degli studenti che nel secondo semestre si trovavano all'estero quando i paesi del mondo si chiudevano nel primo lockdown. La priorità è stata quindi prevedere rientri, rimborsi per le spese aggiuntive dovute all'emergenza (voli speciali molto onerosi, interpretazione delle linee guida inviate dall'Agenzia Nazionale Erasmus per comprendere quali rimborsi fossero eleggibili) e non il supporto per trovare posti e aziende per andare all'estero in tirocinio.

Viene rilevata la necessità di poter disporre di almeno due tutor che possano affiancare gli addetti dell'ufficio nello svolgimento delle attività dedicate all'orientamento degli studenti outgoing e al supporto nei confronti degli studenti che si apprestano ad affrontare una esperienza all'estero, vista la numerosità degli accessi.

La figura 3.1 riporta l'andamento negli ultimi tre anni accademici degli studenti internazionali e delle ore dedicate al tutorato internazionale. Si nota in particolare che nell'ultimo anno il numero di ore dedicate al tutorato internazionale è passato da 700 a 500 ore, e che il numero di studenti internazionali risulta più basso rispetto agli anni precedenti con ogni probabilità a causa dell'elevato numero di rinunce di studenti legate alla situazione pandemica.

Figura 3.1: Studenti internazionali e ore di tutorato internazionale aa.aa. 2018/19-2020/21



Fonte dati iscritti: DWH di Ateneo (DM 270/2004); Ufficio orientamento, welcome e incoming; Ufficio Internazionalizzazione

6. Tutorato di Orientamento in entrata

Nel 2020 l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming ha curato e sviluppato il progetto di Tutorato di orientamento in entrata, nell'ambito della più ampia progettazione di tutorato disciplinata dal Regolamento di tutorato d'Ateneo.

I destinatari del progetto di Tutorato di Orientamento in entrata sono le studentesse e studenti in procinto di effettuare il percorso di scelta in entrata (consulenza alla scelta, servizi, opportunità) genitori e matricole che necessitano di supporto per l'ingresso nel mondo universitario.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- istituire una task force nel periodo di maggior afflusso (luglio-ottobre) per fornire a livello centralizzato, informazioni e strumenti utili per affiancare gli studenti e le studentesse nel processo di scelta del percorso di studi e l'inserimento nella vita universitaria, attraverso servizi di consulenza erogati in modalità telematica attraverso le piattaforme in uso e l'istituzione di canali dedicati e in presenza (laddove possibile);
- attivare un servizio di help desk telefonico per fornire risposte dirette e informazioni utili ai futuri studenti ed alle loro famiglie anche in riferimento alla fase di accesso e immatricolazione ai corsi;
- supportare i nuovi studenti nell'utilizzo delle procedure informatiche;
- fornire, in accordo con i vari uffici universitari e della città (Informagiovani, Area giovani, Er-go Tper, residenze universitarie, ecc), informazioni agli studenti che facilitino l'inserimento delle matricole nel contesto universitario/cittadino;
- supportare gli studenti richiedenti informazioni di carattere generale relativamente all'Università ed alla città di Ferrara (servizi agli studenti, strutture universitarie, biblioteche, sale studio, aule, musei, ristorazione, tempo libero, ecc. ecc.);
- fornire informazioni su alloggi, assistenza sanitaria, convenzioni;
- informare i futuri studenti, studentesse con disabilità/dsa in materia di facilitazioni a supporto dell'ufficio preposto;
- creazione e organizzazione eventi di accoglienza in modalità telematica.

Nello specifico presso l'Ufficio Orientamento, Welcome e Incoming sono stati impiegati n. 5 tutor per un totale di 1000 ore che, dopo un periodo di formazione, hanno coadiuvato il personale dell'Ufficio svolgendo diversi compiti fra cui:

- help desk telefonico con l'istituzione di n. 6 linee telefoniche dedicate per rispondere ai quesiti e alle richieste informazioni di carattere generale relativamente all'Università e alla città di Ferrara di future matricole e genitori;
- supporto attività di accoglienza on line, per garantire maggiore consulenza per i corsi di studio nonché per supportare gli studenti nelle procedure di immatricolazione e nelle diverse modalità di ammissione;
- attività informativa su alloggi, convenzioni, servizi generali.

Dal monitoraggio emerge che gli utenti che si sono avvalsi del servizio hanno manifestato il bisogno di consulenza orientativa, chiarimenti sulle procedure di immatricolazione, richieste di delucidazioni fra numero chiuso, esaurimento posti ed accesso libero e sulle modalità di ammissione, richiesta di chiarimenti in merito agli OFA, logistica in generale, informazioni relative a tasse e diritto allo studio,

richieste di chiarimenti sui trasferimenti e/o passaggi di corso, informazioni sugli alloggi e sulle convenzioni in essere fra città e Università (studenti fuori sede).

La relazioni dei tutor hanno espresso una valutazione positiva dell'attività svolta.

Durante la realizzazione del progetto, l'ufficio Orientamento, Welcome e Incoming ha provveduto a monitorare l'attività in itinere, coordinando in maniera diretta il servizio e la formazione degli studenti che hanno affiancato il personale dell'Ufficio stesso nel periodo luglio-novembre e, alla conclusione, ha provveduto alla raccolta del registro presenze e delle relazioni finali.

7. Tutorato di accoglienza

Nell'estate 2020 è stata proposta l'attivazione di un servizio di Tutorato di accoglienza, nell'ambito della più ampia progettazione di tutorato disciplinata dal Regolamento di tutorato d'Ateneo, finalizzato a fornire un supporto ai Manager Didattici nella fase di accoglienza delle matricole, e in considerazione delle politiche per le attività didattiche espresse dall'Ateneo per rispondere alle principali problematiche attese per l'a.a. 2020/21 con riguardo alla grande percentuale di studenti fuori sede e alla necessità di mantenere un approccio prudenziale e per il rischio di ulteriori eventi emergenziali sanitari.

L'Ateneo si è pertanto organizzato per un'erogazione della didattica in modalità "mista", sia con lezioni frontali in presenza sia con modalità e-learning.

Il Servizio, che è stato attivato in concomitanza con l'inizio delle lezioni, in accordo con la Responsabile della Ripartizione didattica e i Manager didattici delle strutture dove i tutor hanno svolto il proprio incarico prevedeva le seguenti attività:

- fornire indicazioni agli studenti per accedere alla didattica erogata in e-learning;
- fornire indicazioni sulle modalità di svolgimento degli esami on-line;
- facilitare e favorire l'ingresso nel percorso di studi universitari dei nuovi iscritti;
- supportare i nuovi studenti nell'utilizzo delle procedure informatiche (iscrizione esami, richieste certificazioni, ecc.);
- accompagnare o affiancare i nuovi studenti nell'individuazione delle sedi formali di svolgimento della vita universitaria, quali aule, laboratori e uffici;
- supportare in presenza i nuovi studenti nell'utilizzo delle procedure.

Il Progetto prevedeva per i tutor la possibilità di svolgere buona parte delle attività anche da remoto ed era destinato a studentesse e studenti che accedevano per la prima volta all'Ateneo di Ferrara sia in aule fisiche sia in aule virtuali.

I 17 tutor selezionati hanno partecipato ad un breve corso di formazione e sono stati distribuiti come risulta dalla seguente tabella:

Struttura didattica presso la quale si è svolto il servizio di Tutorato di orientamento in entrata	Tutor	Totale ore
Dipartimento di Architettura	2	80
Dipartimento di Economia e Management	2	110
Dipartimento di Giurisprudenza	2	80

Dipartimenti di <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ingegneria, ▪ Fisica e Scienze della Terra, ▪ CdS di Informatica 	2	100
Dipartimenti di <ul style="list-style-type: none"> ▪ Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze biomediche e chirurgico specialistiche ▪ Scienze chimiche e farmaceutiche, ▪ Scienze della vita e biotecnologie, ▪ Scienze mediche, ▪ CdS di Matematica 	7	350
Dipartimento di Studi Umanistici	2	100
Totale	17	820

Durante la realizzazione del progetto, l'ufficio Tutorato ha provveduto a monitorare l'attività in itinere, coordinando il servizio e la formazione dei tutor.

Coadiuvati dai Manager didattici, i tutor hanno svolto le seguenti attività:

- apertura di un help desk telefonico e tramite mail per fornire informazioni alle matricole relativamente all'organizzazione delle lezioni, degli esami e dello studio, eventuali propedeuticità, nonché sulle modalità di assolvimento degli OFA e sulla compilazione del piano degli studi;
- attività in presenza per verificare che gli studenti che accedevano alle aule fossero effettivamente iscritti al CdS di riferimento (corso di studio in Medicina e Chirurgia);
- accesso alle Classroom per verificare il caricamento di materiali;
- verifica dell'aggiornamento delle informazioni riportate nei siti dei CdS (schede insegnamento, pagina "Programmi, insegnamenti e docenti", link, ecc.);
- supporto alla predisposizione dell'orario delle lezioni;
- organizzazione di incontri tramite Meet con le matricole per rispondere ad eventuali dubbi;
- orientamento delle matricole verso gli uffici preposti a fornire informazioni sulle modalità di trasferimento in ingresso, riconoscimenti CFU, ecc.;
- supporto tecnico ai docenti in fase di avvio e di svolgimento delle lezioni in streaming.

Nella rendicontazione del tutorato viene riportato che i tutor, nelle loro relazioni finali, hanno espresso una valutazione positiva dell'attività svolta, ritenendo utile il servizio offerto ai nuovi iscritti soprattutto in un periodo di grande difficoltà dovuto all'emergenza sanitaria e segnalato quanto il servizio abbia permesso loro di conoscere meglio i propri corsi di studio ma anche di imparare a lavorare in squadra (con gli altri tutor e con i Manager didattici).

Viene altresì riportato che la principale criticità messa in evidenza nelle relazioni finali dei tutor è stato il ridotto numero di richieste di informazioni ricevute e la scarsa partecipazione alle iniziative organizzate.

8. Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le considerazioni che seguono sono svolte sulla base dei contenuti della relazione sul Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - a.a. 2020/21, predisposta dal Coordinamento Politiche di Inclusione.

La Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA di cui si è dotata l'Ateneo già dall'anno 2017, aggiornata con Decreto Rep. n. 804/2021 del 2 giugno 2021, prevede tra i servizi promossi



e realizzati specificatamente rivolti a studentesse e studenti con disabilità e DSA, per assicurare l'accesso e l'integrazione in ogni ambito della vita universitaria e dispone:

Il servizio di Tutorato specializzato alla pari ha l'obiettivo generale di supportare studentesse e studenti con disabilità e con DSA, al fine di rimuovere o limitare eventuali ostacoli al loro inserimento universitario.

2. Il supporto è garantito mediante tutor appositamente formati con il contributo di persone esperte interne ed esterne all'Ateneo sulle materie oggetto del tutorato.

3. Le attività del servizio di tutorato specializzato sono previste annualmente dall'apposito progetto redatto ai sensi del Regolamento per l'attivazione dei servizi di Tutorato e di supporto alla didattica a distanza.

Il Progetto per l'attivazione del **Servizio di tutorato specializzato alla pari per l'a.a. 2020/21** è stato proposto dalla Pro-rettore alle disabilità con il supporto del Coordinamento Politiche di Inclusione e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 giugno 2020, ed ha previsto l'attivazione di un Servizio di Tutorato Specializzato alla pari, svolto da 8 studentesse e studenti senior - selezionati e formati sui temi della disabilità e del DSA – con il compito di fornire un supporto finalizzato a favorire l'inclusione e la partecipazione di studentesse e studenti con disabilità/DSA alla vita universitaria.

I compiti assegnati ai tutor selezionati, in possesso di competenze relazionali utili a rapportarsi con l'utenza specifica e previa attività formativa sui temi legati alla disabilità e ai DSA, sono i seguenti:

- a) affiancare l'utenza in carico al Servizio in base a quanto previsto dalla Carta dei Servizi per la Comunità Universitaria con disabilità e DSA fornendo supporto per accompagnamenti a lezione, utilizzo di ausili tecnologici, produzione di materiali didattici in formato accessibile, organizzazione dello studio, ecc.;
- b) affiancare il Servizio per le attività di sportello telefonico, e-mail, prima accoglienza, ecc.);
- c) supportare, eventualmente e in via residuale, il Servizio nell'attività amministrativa (archiviazione della documentazione, aggiornamento banche-dati, ecc.).

Nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, è stato emanato il Bando per la Selezione, per titoli e colloquio, e l'assegnazione di 8 assegni della durata di 100 ore ciascuno, dell'importo massimo di 1.500,00 euro ciascuno, per l'attività di tutorato specializzato alla pari - da svolgersi nel periodo novembre 2020 – ottobre 2021 - a favore di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA iscritti all'Università degli Studi di Ferrara.

Al termine delle selezioni, che ha visto la partecipazione di 31 candidate/i, svolte nel mese di novembre 2020, sono stati individuate/i 8 tutor.

Il Tutorato alla pari, all'interno delle 100 ore riservate a ogni tutor ha previsto una formazione obbligatoria, della durata di 10 ore, svolta sia all'inizio dell'attività e in parte nel corso dell'anno, consistente principalmente in:

- principali definizioni di persone con disabilità e con DSA;
- brevi cenni alla legislazione di riferimento (legge 104/92 e legge 170/2010);
- presentazione della Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA;
- nozioni di accessibilità dei documenti elettronici;
- analisi casi pratici.

L'intervento dei/delle tutor alla pari nei confronti dell'utenza è stato realizzato secondo le seguenti fasi:

- segnalazione di particolari esigenze da parte dell'utenza specifica;
- verifica della regolare iscrizione dell'utente ai servizi dedicati ed eventuale regolarizzazione della posizione;
- valutazione dei bisogni specifici;
- definizione di un piano di lavoro per il supporto con le relative attività da svolgere;

Il personale del Coordinamento ha monitorato costantemente l'attività del Servizio di Tutorato del percorso in fase di realizzazione.

Gli 8 tutor che hanno prestato servizio appartengono a diversi corsi di studio come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 1 - Servizio di tutorato specializzato alla pari: tipologia tutor- a.a. 2020/21

CORSO DI LAUREA/DOTTORATO DI PROVENIENZA		GENERE		ORE
		D	U	
NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	D	1	0	100
GIURISPRUDENZA	CL	0	1	25
INGEGNERIA CIVILE	CL	1	1	126,5
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	CL	1	0	97
QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA	CL	3	0	131,5
TOTALE		6	2	480

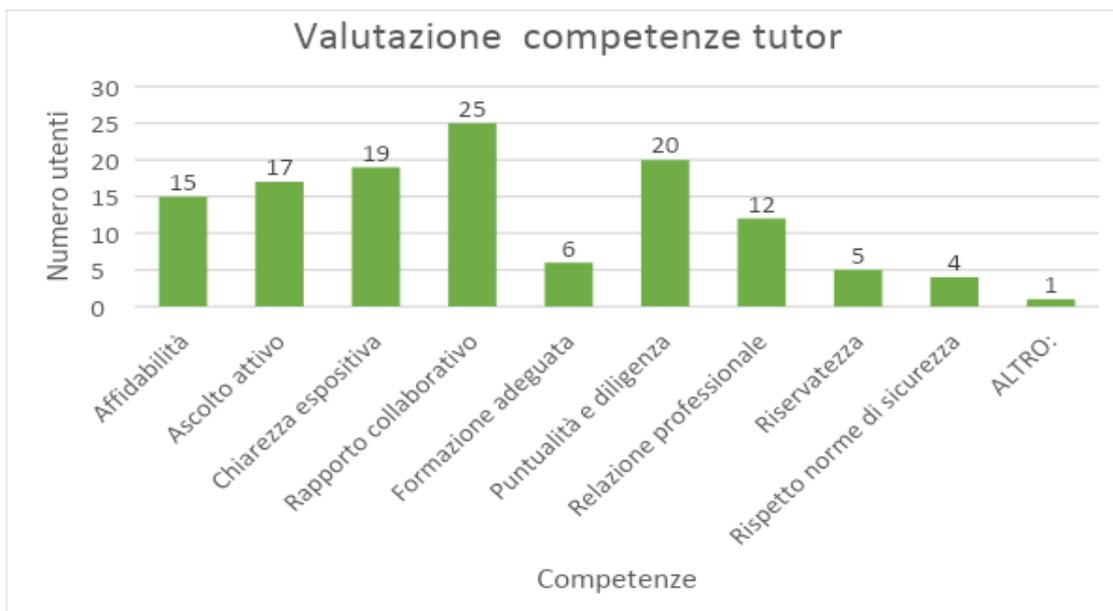
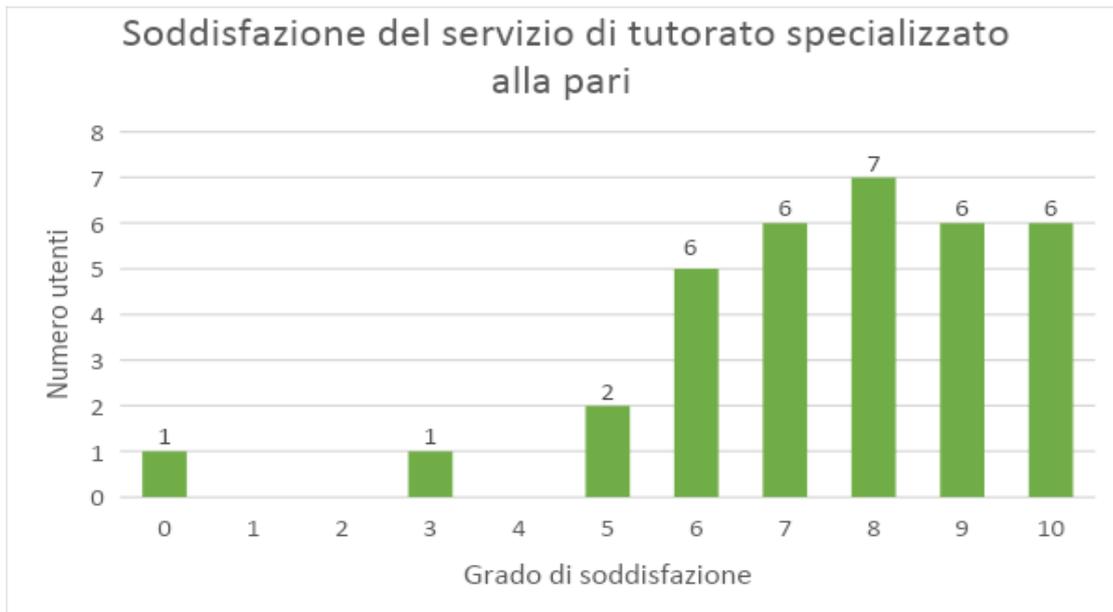
fonte: Coordinamento Politiche di Inclusione

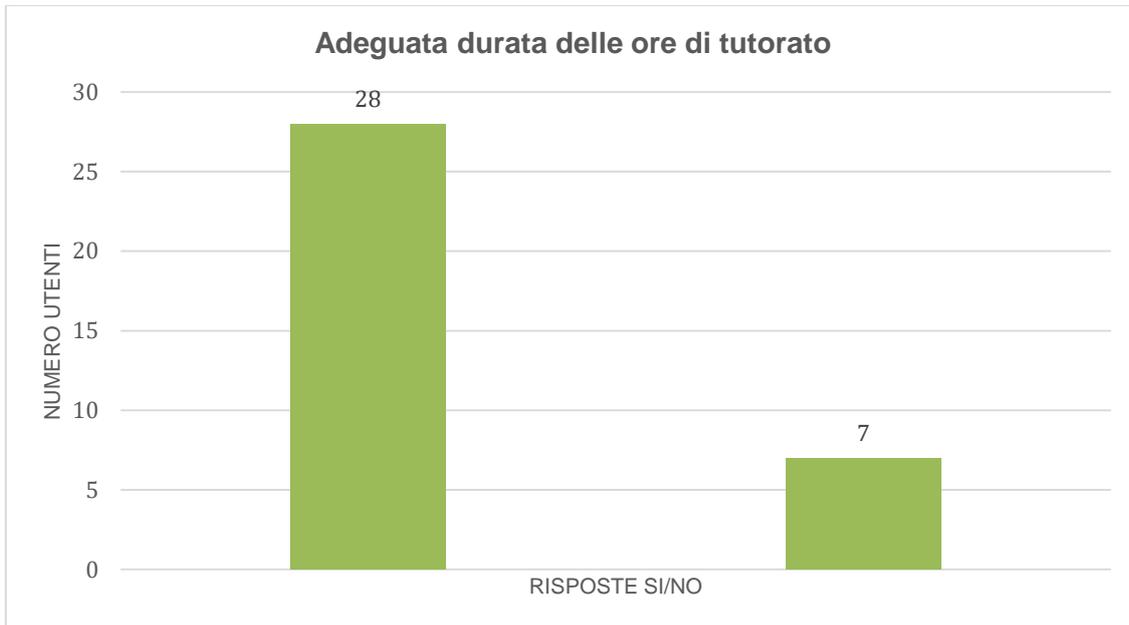
Hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari n. 36 studentesse e studenti (14 con disabilità, 21 con DSA e 1 con disabilità e DSA) provenienti da diversi Corsi di Studi.

Nel mese di gennaio 2022 il Coordinamento Politiche di Inclusione ha inviato a tutti gli studenti e studentesse con disabilità e DSA la richiesta di compilazione di un QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEI SERVIZI riferito all'a.a. 2020/21.

Per il Servizio di Tutorato specializzato alla pari hanno risposto, 35 persone su 36 che ne hanno usufruito.

Di seguito le tabelle con il dettaglio dei punteggi assegnati agli item di valutazione indagati:





Nella Relazione relativa al Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) - a.a. 2020/21, è indicato che le relazioni riportano indicazioni molto positive sul servizio di tutorato specializzato alla pari e dalle stesse emerge che tale esperienza è stata ritenuta molto formativa e appagante.

Nonostante la pandemia da Covid19, gli strumenti di comunicazione a distanza hanno permesso ugualmente di seguire gli studenti e di avere riscontro positivo. È emerso che l'Ateneo è presente per tutti i suoi studenti, affinché tutti abbiano le medesime possibilità sempre.

Le/i tutor hanno fornito principalmente supporto per l'organizzazione dello studio ed il superamento degli esami orientandosi verso la rimozione degli ostacoli per favorire l'autonomia delle persone. In particolare, gli incontri hanno trattato il livello di autostima e la fiducia in sé stessi, la motivazione, la tolleranza alle frustrazioni, l'accettazione del proprio deficit e l'attivazione delle proprie capacità.

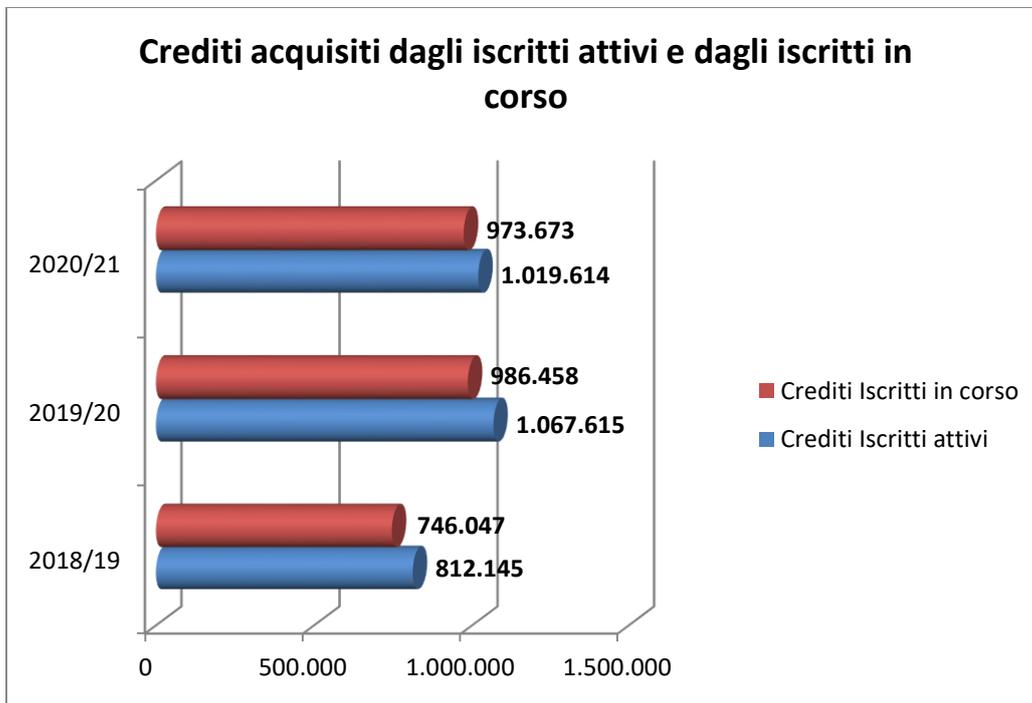
9. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2020/21

Il Nucleo dopo aver esaminato i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dai dodici Dipartimenti, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti, ha analizzato alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data Warehouse* di Ateneo:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

La figura 7.1 evidenzia dopo un aumento nell'a.a. 2019/20, un lieve calo nell'a.a. 2020/21 del numero complessivo di crediti maturati sia dagli studenti in corso, sia dagli studenti attivi

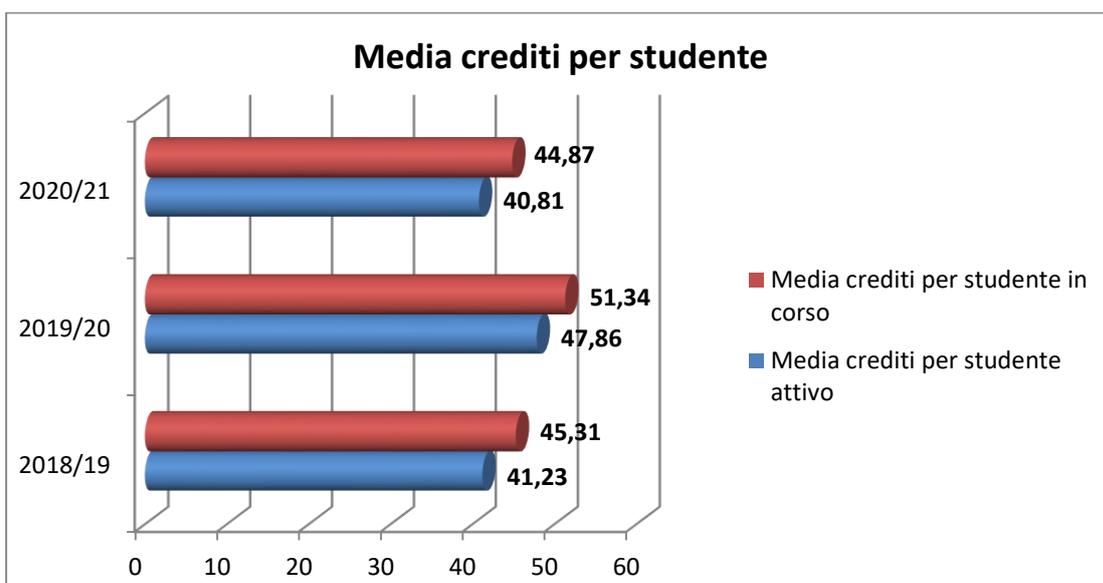
Figura 7.1: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2018/19-2020/21



Fonte: Report DWH febbraio 2022 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).
N.B.: per l'a.a. 2020/21 i dati sono provvisori

La figura 7.2 evidenzia che nell'ultimo anno la media di crediti per studente, dopo un aumento nell'a.a. 2019/20, è in calo rispetto al biennio precedente. Questo calo si conferma anche con riferimento ai soli studenti in corso.

Figura 7.2: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2018/19-2020/21

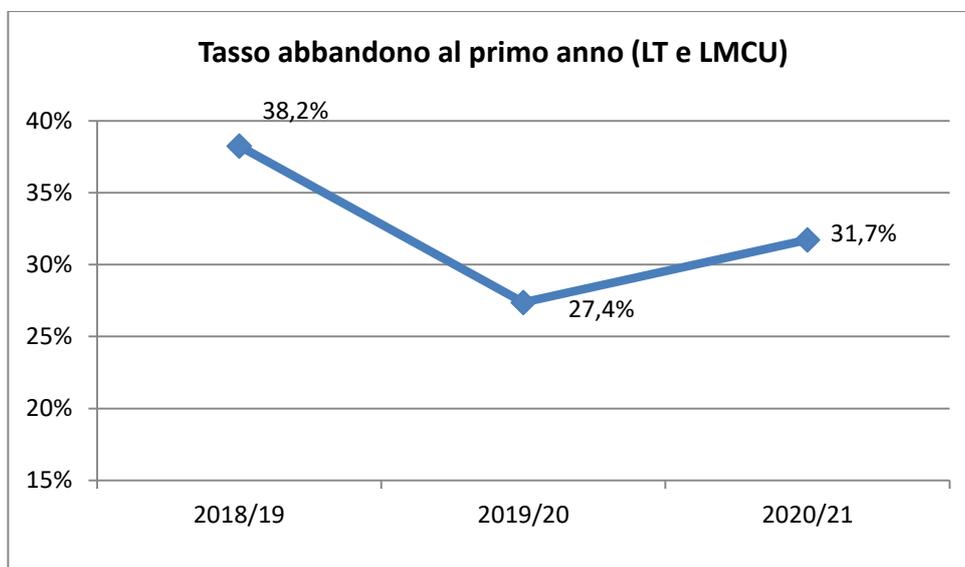


Fonte: Report DWH febbraio 2022 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).
N.B.: per l'a.a. 2020/21 i dati sono provvisori

L'andamento del tasso di abbandono riportato in figura 7.3, mette in evidenza per l'a.a. 2020/21 un aumento di 4,4 punti percentuali del tasso di abbandono rispetto all'anno precedente, dopo una positiva inversione di tendenza che si era registrata nell'a.a. 2019/20 (-10,9 punti percentuali rispetto all'a.a. 2018/19).

L'analisi puntuale degli abbandoni riferita ai singoli Corsi di Studi conferma che anche per il 2019/20 la maggioranza di abbandoni si è registrata per i corsi di Biotecnologie mediche, Scienze biologiche e Biotecnologie. Da notare che detti corsi sono ad altra numerosità, tuttavia nei rapporti di riesame, a fronte di un'analisi quantitativa dei dati, resta carente l'analisi qualitativa.

Figura 7.3: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2018/19-2020/21



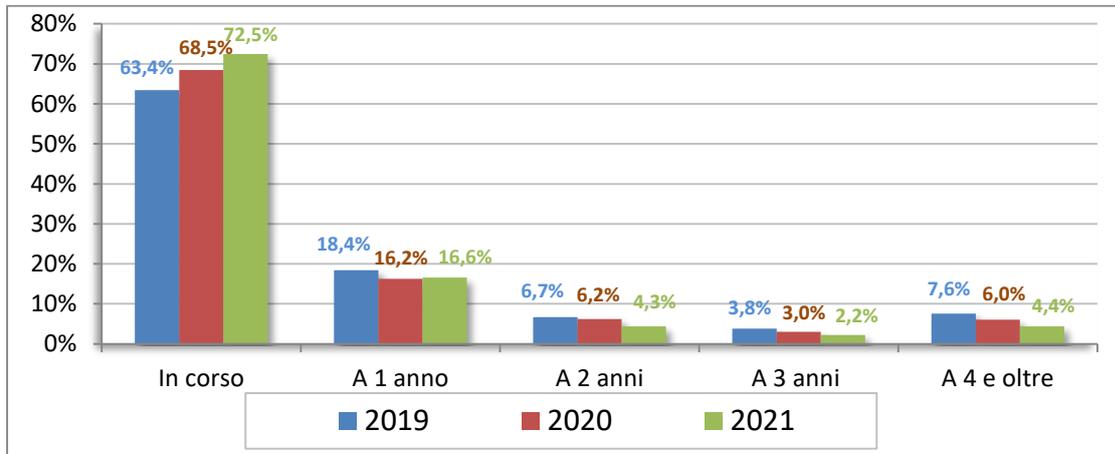
Fonte: Report DWH febbraio 2022 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

N.B.: vengono considerati gli abbandoni del primo anno (espliciti, impliciti e trasferimenti in uscita) relativi agli immatricolati generici delle lauree triennali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in figura 7.4, nell'anno 2021 il 72,5% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di 4 punti percentuali rispetto al 2020, che intensifica il trend in aumento registrato già negli anni precedenti.

Si può affermare, valutando la somma dei laureati in corso con coloro che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che il triennio in esame presenta a livello di Ateneo un *trend* positivo, registrando nel 2021 un valore pari all'89,05% (2020: 84,72%; 2019: 81,84%).

Figura 7.4: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2019-2021



Fonte: Report DWH febbraio 2021 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, nelle figure 7.5 e 7.6 viene illustrata la situazione relativa ai fondi ministeriali e quella relativa ai fondi erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali. Si evidenzia una riduzione dei fondi dell'Ateneo, in contrapposizione con i fondi ministeriali.

Figura 7.5: Fondi ministeriali e di Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2018/19-2020/21

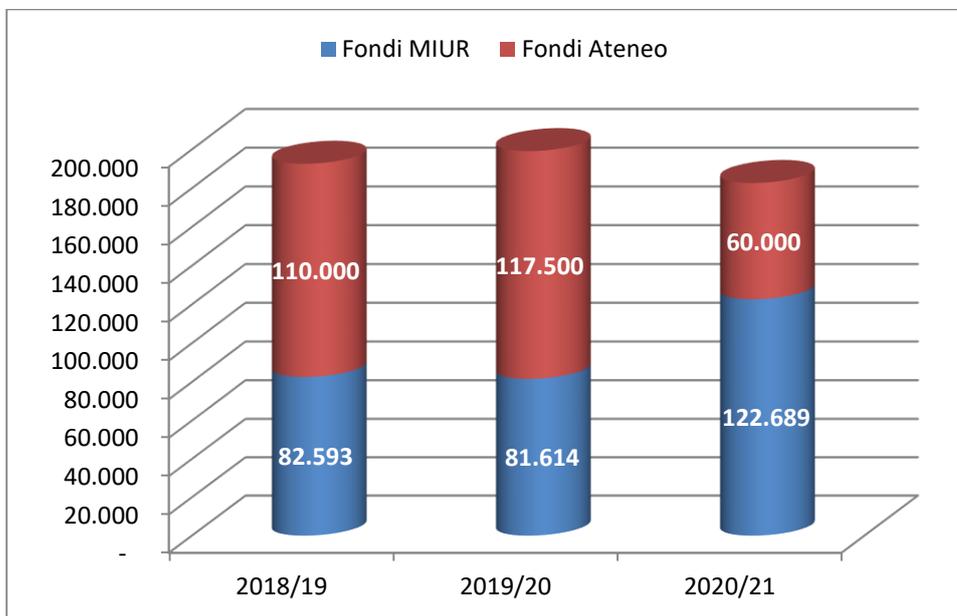
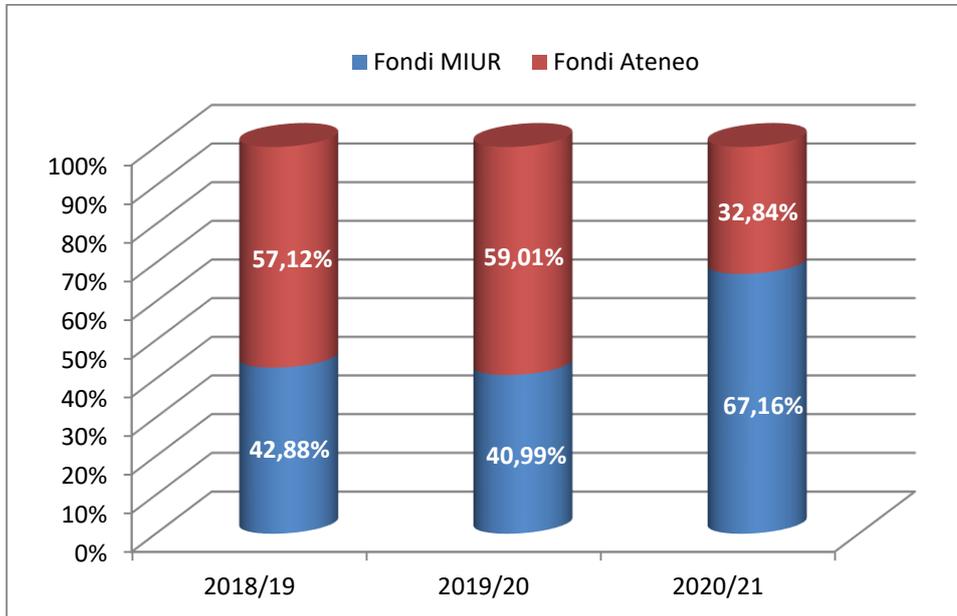


Figura 7.6: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2018/19-2020/21



Per entrambe le figure: Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, si ha conferma di quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato, con alcune eccezioni. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Dalla lettura dei progetti e dei relativi report di rendicontazione, si segnalano, come lo scorso anno, i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione e per i quali si ravvisano spazi di miglioramento per il futuro:

- in alcuni rapporti di monitoraggio è evidenziata, anche in seguito alla scarsa partecipazione alle attività di Tutorato didattico da parte degli studenti (in certi casi pochi studenti hanno consultato il tutor e/o partecipato alle esercitazioni), la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne; a tal fine sarebbe opportuno che nella reportistica di dipartimento venisse indicato il numero di studenti che hanno usufruito del servizio (anche ai fini di valutare l'opportunità di rinnovo del progetto);
- alcuni progetti potrebbero essere meglio organizzati o differenziati, in funzione delle esigenze delle diverse tipologie di studenti;
- rimangono ancora casi con pochi studenti che usufruiscono del servizio offerto dal progetto, e altri, più numerosi, per i quali i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze;

- per i tutorati per i quali il servizio si è svolto prevalentemente in modalità telematica, è stata segnalata qualche difficoltà di interazione determinando una più scarsa partecipazione;
- si suggerisce di organizzare una piccola attività di formazione alla didattica tutoriale ai soggetti nominati (anche attraverso tutorial);
- si suggerisce per i tutorati finalizzati a ridurre il ritardo di utilizzare indicatori standardizzati (ad es. tasso di superamento).

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato.

Come negli anni precedenti, il Nucleo rileva che il servizio di tutorato didattico è ormai strumento consolidato e ribadisce l'importanza di rendere conto in modo maggiormente capillare della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo apprezza che nella relazione annuale sulle attività di tutorato sia stata data evidenza alle azioni messe in campo dall'Ateneo, ed in particolare dalla Commissione del Tutorato, per rispondere ai rilievi effettuati lo scorso anno in occasione della redazione, da parte del Nucleo, della relazione sulle attività di Tutorato. Tuttavia si riscontra che alcune azioni non hanno avuto gli effetti auspicati, pertanto si rinnovano le seguenti raccomandazioni:

- che venga svolta un'attività di sensibilizzazione alla compilazione consapevole delle schede di monitoraggio (configurabili piuttosto come schede di rendicontazione, dal momento che i progetti sono annuali), poiché in alcuni casi emerge chiaramente un approccio adempimentale piuttosto che sostanziale;
- che vengano utilizzati per tutti i progetti sempre il numero di studenti fruitori del servizio quale ulteriore indicatore di efficacia. A tal proposito si segnala che la tracciabilità degli studenti che usufruiscono del servizio di tutorato didattico è eterogenea. Si raccomanda pertanto di adottare un sistema unico e condiviso di tracciabilità, che consenta anche il monitoraggio da parte della commissione. La necessità di una puntuale tracciabilità almeno quantitativa dei fruitori del servizio di tutorato, non è relativa al solo tutorato didattico ma a tutte le forme di tutorato previste dal regolamento.

Si segnala altresì la necessità di approfondire le cause laddove i risultati ottenuti non sono stati raggiunti e si raccomanda alla Commissione del Tutorato di vigilare affinché non vengano riproposti progetti che non hanno ottenuto i risultati sperati senza un'adeguata analisi delle cause.

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo, che ha influito positivamente sulla regolarità delle carriere degli studenti seppure in modo meno incisivo rispetto all'anno precedente.



Il Nucleo apprezza che l'Ateneo impieghi rilevanti risorse nelle molteplici attività di tutorato, tuttavia invita dapprima la Commissione Tutorato e la governance più in generale ad una attenta riflessione sull'intero impianto delle attività connesse.

Se da un lato è strumento consolidato la relazione della Commissione sul tutorato didattico, dall'altro tale strumento non pare del tutto adeguato metodologicamente poiché la relazione non contiene analisi qualitative degli esiti delle rendicontazioni (non può parlarsi di monitoraggio) limitandosi a riportare gli esiti dei questionari senza alcuna considerazione critica.

Si segnala, ad esempio, il progetto di tutorato n. 1 del Dipartimento di Matematica e Informatica che merita un'attenta riflessione. Infatti la formulazione dell'obiettivo (raggiungere i 2/3 degli studenti iscritti al 1° anno) e gli scarsi risultati raggiunti inducono a raccomandare una più attenta riflessione del CdS sugli OFA più che alla formulazione di un progetto di tutorato.

Questo tipo di monitoraggio da parte della Commissione potrebbe validamente essere condiviso con il Presidio della Qualità.

Il Nucleo raccomanda che in fase di presentazione delle esigenze di tutorato (nel riesame annuale) contestualmente, si illustri anche in via preliminare e sulla base di dati parziali, l'efficacia delle azioni di tutorato pregresse.

Il Nucleo si riserva, in relazione al tutorato didattico, approfondimenti nel corso delle attività di audizione.

Si ritiene poi che, con l'eccezione del tutorato specializzato e del tutorato didattico, le altre tipologie di intervento, pur assorbendo un rilevante ammontare di risorse, presentano spazi di miglioramento con riferimento a programmazione e monitoraggio, sia in termini di obiettivi che di target, oltre che, come precedentemente segnalato, in termini di efficacia e di effettiva fruizione del servizio.

In particolare si ribadisce come il tutorato, se ulteriormente potenziato, possa essere uno strumento di supporto alla didattica nei corsi di studi dell'Ateneo ad elevata numerosità.

Il Nucleo di Valutazione approva la presente relazione nella seduta del 30 marzo 2022.

Come previsto dall'articolo 11 del Regolamento citato in premessa, la presente relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.